



**COMUNE di AVIO
(Provincia di Trento)**

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
1.ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	6
1.1 Popolazione	6
1.2 Territorio.....	8
1.3 Economia insediata	10
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025.....	11
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	22
3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	22
3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati	23
3.3 Le opere e gli investimenti.....	28
3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato.....	29
3.3.2 Programmi e progetti d’investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	31
3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche	32
3.4 RISORSE E IMPIEGHI.....	37
3.4.1 Analisi delle necessità finanziarie strutturali	37
3.4.2 Il piano triennale degli acquisti di beni e servizi.....	38
3.5.2 Trasferimenti correnti.....	43
3.5.3 Entrate extratributarie	46
3.6 Analisi delle risorse straordinarie.....	47
3.6.1 Entrate in conto capitale	47
3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	48
3.7 Gestione del patrimonio	49
3.8 Equilibri di bilancio	51
3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	51
3.9 QUADRO GENERALE NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DELLE SOTTOSEZIONI DI PROGRAMMAZIONE DEL ‘PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE’ E DEI ‘RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA’ DEL PIAO – PIANO INTEGRATO DI	

ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE	52
3.9.1 Il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	54
3.9.2 Misure di semplificazione per le Amministrazioni fino a 50 dipendenti.	56
3.9.3 Strategia del sistema di anticorruzione e trasparenza.	56
3.9.4 Principio di gradualità.....	57
4. OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	59

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

Il principio contabile definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. In particolare l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti locali devono ispirare la propria gestione al principio della programmazione, elaborando le previsioni di bilancio sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP), osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.

L'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 disciplina il DUP: tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

L'Allegato A/1 dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 definisce il DUP quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, costituendo, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, al fine di unificare e coordinare le informazioni, le analisi e gli indirizzi della programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione, con la modifica apportata con Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha pubblicato un esempio di DUP, che non è vincolante per gli enti ma può essere preso a riferimento per predisporre tale documento, fissando il contenuto minimo con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento: ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici; al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale e all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese, con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;

- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio (programmazione urbanistica e del territorio, programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali).

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi strategici di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi, per quanto attiene la gestione corrente del bilancio. Vengono elencati gli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Analisi del contesto economico e sociale

I Comuni sono alle prese con gli effetti di un doppio colpo di origini esterne con diversi effetti sul comparto: la crisi pandemica, sostanzialmente alle nostre spalle, e l'impennata dei prezzi in corso, sostenuta dall'aggressione russa all'Ucraina.

L'attuale fase è inoltre caratterizzata dallo snodo cruciale dell'attuazione del PNRR, che mette a dura prova le capacità organizzative e regolatorie dell'intero Paese, in particolare per ciò che riguarda i Comuni e gli enti locali in genere, sottoposti a controlli e vincoli tuttora rilevanti e solo in parte allentati per consentire una più forte ripresa della spesa locale d'investimento.

Il contrasto all'aumento dei prezzi – in particolare della bolletta energetica - si sta sviluppando in modo più complesso, anche per effetto di uno scenario finanziario meno favorevole: a fronte del sostegno solidale agli indispensabili deficit pubblici per superare la crisi pandemica, nel quadro europeo si sono riaffacciati particolarismi nazionali e aspettative differenziate sulla ridefinizione del patto di stabilità e sviluppo che hanno portato, almeno in una prima fase, a sminuire la portata del problema e ad agire in modo più timido, anche oltre la necessaria gradualità.

Le incertezze che caratterizzano anche il 2023, per ciò che riguarda gli enti locali, sono intercettate dalla legge di bilancio essenzialmente con lo stanziamento di 400 mln. di euro (di cui 350 per i Comuni e 50 per Città metropolitane e province) che devono costituire un primo impegno, da accompagnare con il rinnovo degli stessi interventi ordinamentali del 2022 ed con un condiviso monitoraggio degli impatti della crisi sui bilanci locali.

Il PNRR ha infine evidenziato un problema di snellezza procedimentale e capacità amministrativa dovuto a un decennio di tagli di risorse e alla correlata impostazione vincolistica di tutte le regole finanziarie e di spesa, molto difficile da sradicare anche solo sotto il profilo ordinamentale.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Il periodo emergenziale che stiamo vivendo ha cambiato le strategie e le priorità del mondo produttivo, delle famiglie e anche delle istituzioni nazionali e locali.

Gli eventi in questi mesi stanno generando incertezza per il nostro futuro. La grande sfida in tema sanitario che stiamo affrontando pone nuovi interrogativi sul modello di sviluppo economico che si dovrà intraprendere nei prossimi anni anche in ambito locale. L'Amministrazione Comunale deve in particolare riaffermare il suo ruolo di primo attore nello sviluppo della comunità.

Questo ruolo deve passare da un rapporto di fiducia sempre più stretto tra Amministrazione e Cittadini.

1.1 Popolazione

Andamento demografico

Nel Comune di Avio al 30 settembre 2023 risiedono 4.128 persone, di cui 2057 maschi e 2071 femmine, distribuite su 69 kmq con una densità abitativa pari a 59,62 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2023 (fino al 30 settembre 2023):

- sono state iscritte 12 persone per nascita, 58 persone per trasferimenti da altri comuni e per trasferimenti dall'estero;
- sono state cancellate 38 persone per morte e 56 per emigrazione e altri motivi.

Il saldo demografico, al 30 settembre 2023, fa registrare un incremento pari a 27 unità.

La dinamica naturale fa registrare meno 26.

La dinamica migratoria fa registrare più 2.

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011	n.	4.115
1.1.2	Popolazione residente al 31.12.2022	n.	4.101
	di cui: maschi	n.	2.036
	Femmine	n.	2.065
	nuclei familiari	n.	4.050
	comunità/convivenze	n.	51
1.1.3	Popolazione all'01.01.2023	n.	4.101
1.1.4	Nati nell'anno*	n.	12
1.1.5	Deceduti nell'anno*	n.	38
	saldo naturale	n.	-26
1.1.6	Immigrati/iscritti nell'anno	n.	58
1.1.7	Emigrati/cancellati nell'anno	n.	56

	saldo migratorio	n.	2
1.1.8	Popolazione al 31.12.2022	n.	4.101
1.1.9	Popolazione al 31.12.2023*	n.	4.128

(* dati fino al 30/09/2023)

Si riportano alcuni dati al 30.09.2023:

	Popolazione residente al 30.09.2023	n.	4.128
	di cui: maschi	n.	2.057
	femmine	n.	2.071
	nuclei familiari	n.	1.674
	comunità/convivenze	n.	01

1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2023	n/a
		2022	10,5
		2021	8,5
		2020	8,6
		2019	6,8
		2018	9,8
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2023	n/a
		2022	16,6
		2021	11,9
		2020	12,2
		2019	18,1
		2018	11,0

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo (dati PRG comunale da fonte SIAT)

Uso del suolo	10 ^a Variante Sup. attuale mq.	%	11 ^a Variante Sup. prevista in programmazione	%
Urbanizzato/pianificato *	6.777.652	9,9%	2.259.104	3,28%
Produttivo/industriale/artigianale	312.183	0,5%	301.846	0,44%
Commerciale	9.144	0,0%	9.144	0,01%
Agricolo (specializzato/biologico)	7.277.682	10,6%	7.268.753	10,57%
Bosco	48.265.145	70,2%	48.287.400	70,19%
Pascolo	2.313.393	3,4%	6.683.990	9,72%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	1.034.108	1,5%	1.034.336	1,50%
Improduttivo (elevata integrità)	2.694.258	3,9%	2.850.750	4,14%
Cave	112.905	0,2%	101.147	0,15%
.....				
Totale	68.796.470	100,00%	68.796.470	100,00%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

2. Disaggregazione del suolo (dati PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	11 ^a Variante Sup. prevista in programmazione	%
Centro storico	515.042	49,5%
Residenziale o misto	423.166	40,8%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc ...)	85.769	8,3%
Verde e parco pubblico	14.375	1,4%
Totale	1.038.353	100,00%

3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.) (*)	10 ^a Variante Dotazione minima esistente/prevista per abitante (Sup./ab.)	11 ^a Variante Dotazione minima esistente/prevista per abitante (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	20.947	25.992	23.290
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	9.310	40.927	30.743
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili	41.895	80.373	58.387
Aree per parcheggi (**)	11.637	26.395	19.414

(*) calcolati su potenziali n. 4.655 abitanti insediabili

(**) parcheggio loc. Dossioli e casello A22 non conteggiati ai fini delle verifiche puntuali

4. Dati ambientali, dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Programmazione		
	2024	2025	2026
Rete fognaria in Km – bianca – mista	40	40	40
Esistenza depuratore	SI	SI	SI
Acquedotto (n. utenze)	2.160	2160	2160
Rete acquedotto in Km	55	55	55
Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini (ha)	2	2	2
Illuminazione pubblica PRIC	SI	SI	SI
Piano di classificazione acustica	SI	SI	SI
Rete gas in Km – (non comunale)	24	24	24
Raccolta rifiuti in tonnellate – civile e industriale	2.000	2.000	2.000
Raccolta differenziata	SI	SI	SI
Esistenza discarica	NO	NO	NO
Centro Raccolta Materiali	SI	SI	SI
Fibra ottica	SI	SI	SI
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kwh/anno)	166.854	166.854	166.854

Distribuzione del gas

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera Provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee programmatiche d'ambito preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento del singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. A tal proposito si ritiene che il territorio comunale sia intereamente coperto dal servizio, pertanto non vengano proposte aree di estensione della rete sul territorio comunale.

1.3 Economia insediata

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici locali con indicazione della numerosità delle imprese attive e registrate con sede nel Comune di Avio con riferimento al primo semestre 2023 suddivise per settore Ateco (dati forniti dalla Camera di commercio di Trento).

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	277	277
C Attività manifatturiere	33	32
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	5	5
E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione	1	1
F Costruzioni	42	40
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	51	51
H Trasporto e magazzinaggio	20	20
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	24	22
J Servizi di informazione	2	2
K Attività finanziarie e assicurative	3	3
L Attività immobiliari	15	13
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3	3
P Istruzione	2	2
S Altre attività di servizi	13	13
X Imprese non classificate	4	0
Totale	499	487

2. Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per un'Amministrazione comunale efficiente ed efficace che favorisca uno sviluppo sostenibile della nostra comunità, che si impegni per i giovani e le future generazioni, che riesca a colmare il fossato tra cittadini e la pubblica amministrazione mantenendo alta l'etica nel pubblico interesse, il programma, illustrato dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvato nella seduta del 30 ottobre 2020 con atto n. 30, rappresenta il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

I vari comparti del programma devono intendersi come iniziative che si intrecciano a diversi livelli: infatti, ad esempio, non si può parlare di urbanistica slegata dai riflessi sociali, economici ed ambientali che essa ha, così come non si può distinguere la cultura dal turismo, la formazione e la scuola dallo sport, e così via.

Gli obiettivi e le considerazioni di seguito esposti costituiscono parte integrante del processo di riforma dei comuni in coerenza con 3 principi fondamentali al fine di:

- accrescere l'efficienza del sistema organizzativo comunale;
- assicurare l'economicità, la speditezza, la trasparenza e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, anche mediante la ridefinizione dei rapporti tra direzione politica e amministrativa;
- integrare gradualmente la disciplina del rapporto di lavoro del personale comunale con quella del lavoro privato;

La capacità progettuale di una amministrazione passa imprescindibilmente attraverso una analisi accurata di bisogni e della necessità della comunità, a tutti i livelli di declinazione: la persona, la famiglia, la comunità, i rapporti con gli altri, il territorio.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione.

PARTECIPAZIONE – PROGRAMMAZIONE

L'attuale conformazione dell'assetto politico amministrativo privilegia da una parte l'assegnazione al sindaco e all'esecutivo di grandi poteri e responsabilità, dall'altra parte esige una diffusione della partecipazione affinché i rapporti tra cittadini ed amministrazione non si risolvano in decisioni prese dall'alto. In questo senso grande importanza deve rivestire in primo luogo il consiglio comunale e gli altri organismi di partecipazione, anche grazie ad un sistema di comunicazione ed informazione che raggiunga e coinvolga il maggior numero di persone.

Aggiornamento quindi della struttura e aggiornamento del sistema di informatizzazione e di comunicazione digitale, del sito INTERNET del Comune e degli altri sistemi di comunicazione innovativa e veloce, dei supporti informativi territoriali, ambientali e dei servizi da poter consultare in tempo reale.

Il Comune di Avio deve avviare una forte politica di innovazione sia a livello di organizzazione interna (politiche del personale, progetto di qualità dei servizi al cittadino) sia a livello di rapporti con altri soggetti pubblici (comuni confinanti, enti provinciali e nazionali, consorzi).

Su questa base è opportuno proporre nella programmazione amministrativa, basata sulle risorse disponibili e sui progetti prioritari da perseguire, il momento di sintesi del programma amministrativo.

E' quindi necessario incentivare una gestione ponderata delle finanze comunali, in coerenza con il piano di sviluppo politico e in collegamento con le possibilità offerte dall'autonomia comunale.

E' opportuno favorire l'impostazione di strumenti per l'adeguamento alle riforme provinciali, in particolare a quella istituzionale, con interventi sullo Statuto comunale e sui regolamenti ed il completamento degli altri strumenti normativi.

Costante confronto con il Consorzio dei Comuni trentini, per valorizzare l'autonomia comunale in rapporto alle prerogative provinciali.

Il programma operativo, rivisitato nella sua capacità di strumento guida delle iniziative ed allontanato da estetiche propagandistiche, deve essere integrato con un dettagliato e critico schema (bilancio annuale – P.E.G.) che riporti le fasi di realizzazione di ogni opera od azione (deve tenere conto anche della complementarità delle singole azioni).

FORMAZIONE

La formazione è il punto d'incontro tra la tradizione di un territorio e le nuove sollecitazioni culturali che lo interessano e riveste una importanza decisiva per le nuove generazioni.

In questo senso garantire luoghi e ambienti favorevoli all'apprendimento, percorsi formativi e proposte didattiche integrate, occasioni di conoscenza e di espressione deve essere una priorità dell'amministrazione comunale da ricercare in tutti gli interventi di tipo didattico, sportivo, sociale e istituzionale.

Grande importanza nella società contemporanea viene a rivestire il tempo libero a vari livelli e a varie età, e a questo fenomeno si devono offrire opportunità intelligenti e di significato.

Importante quindi il coordinamento preventivo e analisi consuntiva delle politiche formative comunali di concerto tra gli interventi nel sociale, nello scolastico, nel culturale e nello sportivo, con attenzione alle varie fasce d'età (bambini, giovani, adulti e anziani...) e alle varie responsabilità sociali (genitori, responsabili delle associazioni...) con l'obiettivo che i ragazzi ed i giovani si abilitino a diventare progressivamente protagonisti della cura e dello sviluppo della realtà civica del Comune.

Migliorare la programmazione dell'utilizzo e dell'implementazione delle strutture a servizio della cultura, in particolare della Biblioteca civica. Si ribadisce l'importanza di questa struttura quale strumento per la realizzazione di un'efficace politica culturale, sia in termini di iniziative dirette, sia in quanto supporto alle iniziative promosse dell'assessorato competente. La locale struttura dovrà pertanto essere potenziata per metterla in grado di svolgere le funzioni previste dalla legislazione provinciale che le attribuisce, in particolare, un ruolo di raccordo con la scuola, un efficace strumento per la didattica della pubblica lettura ed un supporto per le attività dell'associazionismo culturale. La biblioteca dovrà continuare ad essere luogo di ideazione di iniziative culturali ed infine dovrà poter proseguire il lavoro di raccolta e catalogazione degli elementi costruttivi della storia locale per alimentare l'Archivio storico del Comune di Avio, preziosa testimonianza della nostra identità territoriale.

SCUOLA

La scuola è la struttura organizzata più significativa per l'educazione formalizzata, con istituzioni di azione autonoma che agiscono all'interno del patto formativo che caratterizza la comunità. Compito della amministrazione è procurare spazi, gestire le strutture mantenendo gli ambienti adeguati alle esigenze scolastiche; collaborare, tramite azioni coordinate, nell'organizzare eventuali altri percorsi educativi in integrazione all'offerta scolastica.

Per la prima infanzia, è opportuno proseguire il cammino di diversificazione dell'offerta (asilo nido comunale e del servizio tagesmutter, per differenziare e rendere più flessibile l'offerta del servizio compatibile con i turni lavorativi dei genitori). Vanno consolidate e riconosciute le forme di gestione che, con garanzia della qualità, permettano economie di scala, nell'ottica di una copertura completa dei bisogni.

Per la scuola dell'infanzia, la comunità dispone di un ottimo patrimonio edilizio; si dovrà rendere stabile l'offerta alle famiglie con una puntuale analisi sul flusso demografico.

La definizione dell'unico Istituto Comprensivo di scuola primaria e secondaria di primo grado di Avio permette una gestione coordinata tra amministrazione comunale e dirigenza scolastica

E' opportuno quindi mantenere un unico centro direzionale con segreterie e dirigenza ad Avio per organizzare al meglio il servizio scolastico in forma autonoma e funzionale mantenendo alto il livello di qualità dell'offerta scolastica.

Le scuole elementari e la scuola media sono state oggetto di interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza e igienico sanitarie.

Il compito più impegnativo sarà incentrato sulla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici per garantirne l'efficienza e la funzionalità, in conformità alle attuali normative di sicurezza, igienico sanitarie e scolastiche, coerenti con i futuri bisogni didattici.

Per la scuola media è necessario programmare la sostituzione degli arredi scolastici obsoleti e comunque non idonei all'utenza scolastica.

E' previsto l'adeguamento strutturale antisismico e di efficientamento energetico della scuola elementare di Sabbionara

SPORT

Troppo spesso lo sport è interpretato nella sua funzione agonistica; è invece prima di tutto uno strumento di formazione fisica e relazionale, di rapporto con l'ambiente e di istanza al miglioramento.

Attraverso la pratica sportiva, la persona, a qualunque età e qualsiasi disciplina pratici, ha l'occasione di stabilire un rapporto con il proprio corpo, con gli altri e con l'ambiente circostante.

In considerazione delle proprietà ambientali di Avio, lo sport si caratterizza come offerta a visitatori e turisti, permettendo attraverso manifestazioni, un incontro con persone di varia estrazione e cultura a sostegno dell'economia turistica.

I luoghi e le associazioni della pratica sportiva devono essere spazi di formazione personale. Va sostenuto un percorso con i responsabili (dirigenti, allenatori, famiglie) per incentivare lo sport pulito, che genera relazioni e sviluppo psico-fisico.

Anche il sistema dei contributi e degli interventi pubblici sulle strutture dovrà essere erogato e previsto in collegamento con una impostazione formativa dello sport.

Gli sport all'aperto saranno incentivati "naturalmente", ma oltre a questo è importante incentivare attraverso lo sport l'educazione civica e ambientale.

La gestione e manutenzione degli impianti sportivi, il loro potenziamento e la ristrutturazione mirata alla migioria o completamento infrastrutturale, potrà portare a dotare la comunità di impianti adeguati al fabbisogno sportivo dei residenti ma potrà risultare interessante anche da parte di soggetti esterni, oltre a migliorare la fruibilità degli impianti stessi a favore di tutte le specialità sportive.

Nei vari impianti sportivi del comune si dovranno valutare i nuovi materiali, le soluzioni tecniche e organizzative che permettano un risparmio nei costi di gestione evitando gli sprechi, garantendo nel contempo la qualità e il permanere nel tempo delle strutture per la pratica sportiva.

Individuazione di percorsi e sentieri che valorizzino il nostro territorio, dotati di attrezzatura e dispositivi di sicurezza per la pratica anche degli sport equestri, dal mountain-bike, del nordic-walking, nel rispetto dell'ambiente e della natura coinvolgendo le specifiche associazioni sportive e gli amanti dello sport.

CULTURA e BIBLIOTECA

La cultura diventa momento di identità e di sviluppo della comunità, tramite la valorizzazione dei beni, delle strutture e delle manifestazioni, in modo da offrire alla vita personale e sociale un arricchimento nella scelta della conoscenza, dell'informazione, della fruizione dell'arte e dell'ambiente.

Anche la politica culturale corre trasversalmente ai vari comparti amministrativi ed è necessario perseguire le seguenti azioni per valorizzare il nostro patrimonio comunale.

Proseguire nella valorizzazione dei beni culturali comunali con progetti di intervento sulle strutture patrimoniali e sul contesto per una fruizione sicura e significativa

Valorizzazione del Museo Antiquarium e della Casa del Vicario come edificio baricentrico destinato alla promozione di relazioni, alla progettualità e produzione dell'attività culturale, creando l'opportunità di generare nuova conoscenza della cultura, riscoprendo anche le peculiarità e le specificità dei prodotti stagionali, dei vini e piatti tipici locali e la loro storia.

Completamento e sviluppo dei percorsi culturali tra i luoghi del sacro ed il profano (Chiesa San Bernardino, Chiesa San Carlo, Castello, Chiesa Sant Antonio, Casa del Vicario, Municipio, Chiesa Santa Maria Assunta, Chiesa della Pieve, Tenuta San Leonardo, Chiese delle frazioni).

Programmazione di utilizzo e implementazione delle strutture a servizio della cultura, secondo un programma che le inserisca al massimo grado nella vita culturale della comunità, quali l'Archivio storico comunale, la Biblioteca civica.

Ampliare i rapporti, anche tramite convenzioni con strutture non pubbliche che hanno finalità riconosciute di promozione culturale e valorizzare i rapporti con le associazioni culturali nel campo dell'arte, della musica e del teatro, della cultura storica e letteraria, della cultura della pace.

Ampliare e approfondire le relazioni e le collaborazioni con i Musei provinciali, con gli Istituti accademici, Istituti scolastici e le Università per qualificare culturalmente ogni iniziativa.

Incentivare i rapporti culturali di scambio e di confronto con altre realtà nazionali, europee e internazionali, nel campo sia associativo che accademico, che permettano anche al nostro comune di essere attento alle trasformazioni sociali e alle innovazioni culturali.

Coltivare lo spirito di solidarietà e di pace che caratterizza da sempre la comunità Aviese nel dialogo tra persone e tra culture, con iniziative legate ai patti di amicizia, agli incontri tra popoli e comunità.

Presso le sale della Casa del Vicario, accanto al nuovo allestimento dell'Antiquarium comunale si può, infatti, far ammirare anche il progetto multimediale relativo alla storia dei Quattro Vicariati.

Va continuata la positiva esperienza della rassegna teatrale del Sipario d'oro.

Inoltre, si ritiene importante ipotizzare, coinvolgendo altri Enti, tra cui – in primis – la PAT attraverso l'Assessorato alla cultura, la valorizzazione della Villa Pellegrini Malfatti che con determinazione n. 318 di data 23/04/2020 è stata dichiarata d'interesse culturale ai sensi degli artt. 10, comma 3, e 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Edificio importante per la comunità aviese che alla fine della Prima guerra mondiale ha ospitato il Comando XXVI Divisione del Regio Esercito, dove tra il 29 ottobre e il 2 novembre 1918 si svolsero i preliminari dell'Armistizio, siglato il 3 novembre 1918 in Villa Giusti a Mandria di Padova, sede del Comando Supremo Italiano.

La **biblioteca** pubblica è il centro informativo locale che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione. I servizi della biblioteca pubblica sono forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale. Per questo ogni fascia d'età deve trovare materiale rispondente ai propri bisogni. Le raccolte e i servizi devono essere aggiornate e comprendere tutti i generi appropriati di mezzi e nuove tecnologie, così come i materiali tradizionali. La biblioteca inoltre promuove la lettura e la cultura in ogni sua espressione, organizzando o supportando progetti sul territorio. Si andranno ad acquistare dei piccoli arduini

(schede madri programmabili) per consentire a chiunque la sperimentazione nel programmare la schedina per fare una determinata cosa e realizzare oggetti con la stampante 3D, tipo formine per i biscotti o loghi delle associazioni.

Tra gli obiettivi che ci poniamo, anche quello di utilizzare al meglio – coinvolgendo l'APT Rovereto e Vallagarina ed il FAI –, la mostra permanente presso la Casa del Vicario, ideata con il dichiarato intento di coniugare esigenze di valorizzazione della storia locale con la promozione turistica del nostro territorio, nella prospettiva, a medio termine, di trasformare la Casa del Vicario in un piccolo museo locale che possa divenire uno "snodo" centrale sull'asse castello-Pieve, motivo di richiamo per i visitatori dell'antico maniero, oltre che luogo di conservazione e ostensione della memoria storica della comunità locale.

TURISMO

La molteplicità dei soggetti attivi nello sviluppo e nella promozione del turismo costituisce una notevole sfida in termini di organizzazione e di governance, ma anche di realizzazione di una coerente ed efficiente strategia turistica locale. Appare quindi necessario lo sviluppo di una strategia integrata e a lungo termine, da mettere a punto in collaborazione con tutti i soggetti interessati del settore pubblico e privato.

Una strategia simile contribuirebbe a ottimizzare l'uso delle risorse locali e consentirebbe un coerente e coordinato sviluppo turistico della nostra comunità favorendo lo sviluppo di una strategia turistica integrata e a lungo termine, da realizzarsi con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti del settore pubblico e privato.

Importante quindi avviare un progetto di sviluppo turistico integrato del comune strettamente legato allo sport, alla cultura e all'ambiente quali valorizzazione delle risorse originali della zona.

Promuovere iniziative di sviluppo sostenibili e coerenti con l'identità e l'attrattiva del territorio, investendo sulla qualità e sulla differenziazione dell'offerta favorendo la collaborazione con associazioni culturali che hanno come scopo la promozione del territorio e la valorizzazione dei prodotti locali.

Individuare le aree di sviluppo e il livello dell'offerta turistica del comune, al fine di sostenere l'economia turistica e promuovere i nostri prodotti e il territorio. Si dovrà creare attraverso eventi di interesse quel turismo rurale che può dare all'economia locale un valore aggiunto.

Promuovere l'offerta di manifestazioni promozionali in concerto con gli altri comparti comunali e con le iniziative di ambito della Comunità della Vallagarina e della Terra dei Forti dell'Alto Veronese secondo un criterio di priorità e di qualità, sulla base del quale esercitare anche la manovra contributiva e di sostegno.

Attraverso lo strumento finanziario e contributivo previsto dall'accordo di programma in vigore del Parco Naturale locale del Monte Baldo è necessario riqualificare il sistema montano proprio della tradizione e della realtà attuale di Avio. In quest'ottica è necessario coinvolgere tutti i soggetti pubblici e privati e le associazioni di categoria interessate, al fine di predisporre un progetto comune di convivenza e di promozione complessivo del Monte Baldo e della località Madonna della Neve, sulla base del quale esercitare anche la manovra contributiva e di sostegno.

In collaborazione con la P.A.T. avviare di un processo d'interventi di riqualificazione del torrente Aviana (Valle dei Mulini) con il ripristino del percorso della "salute" e sistemazione dei sentieri montani per escursioni a cavallo, bici e a piedi con il recupero, ove possibile, del percorso di collegamento tra i vari "Cippi" che caratterizzano il confine del 1754 tra la Repubblica di Venezia ed il Tirolo sul Monte Baldo con il ripristino dei "Termini" di confine.

Connettere le iniziative di promozione e manifestazioni culturali e turistiche con le prospettive commerciali tipiche del territorio, individuate anche dalle associazioni di categoria, secondo un piano di lavoro condiviso e programmato nel medio e lungo periodo.

Intercettare i nuovi flussi turistici, camper e cicloturisti che transitano sul nostro territorio attraverso la realizzazione di idonei servizi (parcheggi – percorsi pedonali e ciclabili – zone di sosta – cartellonistica specifica).

VOLONTARIATO

Le associazioni devono sentirsi parte integrante del tessuto sociale attraverso il continuo rapporto con l'Amministrazione. Sarà quindi garantito, nell'ambito di una completa autonomia, il sostegno alle Associazioni anche attraverso la costituzione di un tavolo permanente di consultazione e programmazione.

Molto importante per l'Amministrazione Comunale è il rapporto che si instaura con le associazioni di volontariato, che svolgono un ruolo fondamentale sul territorio stimolando il dibattito culturale e proponendo progetti di utilità sociale.

Le associazioni sono massima espressione della volontà di rendere "vivo" il territorio tramite la proposta e realizzazione di progetti per la comunità nati dall'unione delle idee e degli sforzi delle persone che vi abitano, pertanto sostenere l'attività delle molte associazioni operanti sul territorio che presentano progetti di sviluppo è perciò uno degli obiettivi principali delle azioni dell'amministrazione comunale fornendo il massimo supporto possibile.

L'impegno dell'amministrazione nell'incentivazione e nella crescita dell'associazionismo non deve essere solamente limitato all'aspetto economico ma rivolto anche e soprattutto a quello gestionale e di coordinamento delle iniziative.

POLITICHE SOCIALI

La dimensione sociale della persona può essere affrontata solo con una politica che sappia tenere presenti i vari aspetti della formazione e della prevenzione, dell'assistenza e della cura, della diversità e dell'identità, della sicurezza sociale, dell'inserimento della persona in un ambiente spesso minacciato.

Per questo è indispensabile creare occasioni per far riflettere sui comportamenti sociali, per trovare comuni strade di elaborazione, per rispondere a livello amministrativo ai reali bisogni che si vanno presentando.

E' necessario quindi incentivare rapporti con la Provincia Autonoma di Trento per gli interventi compartecipati secondo la vigente normativa, tra i quali i servizi di custodia, di cura, presidio e manutenzione di aree di particolare interesse storico, ambientale, turistico e culturale.

Un programma sulla tutela della salute e sulle politiche sociali nel comune di Avio non può prescindere oggi da un confronto puntuale e serio sulle ipotesi di riforma istituzionale in atto da parte della Provincia Autonoma di Trento.

A fronte di una continua mutazione dei bisogni della popolazione e della riduzione delle risorse disponibili, vanno ricercate, in sinergia con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola in Avio e di altri enti come la Comunità di Valle, tutte quelle azioni che portano al miglioramento dei servizi offerti a livello locale, che non cancella il radicamento territoriale, ma ne ottimizza i costi e i benefici.

Un forte impegno alle politiche giovanili favorendo l'integrazione con altre agenzie per i giovani, in primo luogo quelle delle parrocchie, per un sostegno delle attività, per quanto possibile, in forma integrata e condivisa.

Una attenta politica ai bisogni degli anziani autosufficienti o con disabilità, per una integrazione ottimale di servizi alla popolazione anziana.

Favorire l'aggregazione di giovani ed anziani incentivando la formazione di circoli ricreativi, associazioni ed iniziative varie; allo scopo si dovrà ricercare la messa a disposizione di sale frazionali a partire dall'utilizzo del patrimonio esistente (parrocchie, privati).

Attuare un costante confronto con tutte le associazioni di volontariato nei diversi settori del sociale, non solo come riconoscimento e sostegno alle stesse, ma anche per un puntuale e prezioso monitoraggio dei bisogni sul territorio comunale.

Cura della prevenzione come criterio di tutti gli aspetti che possono comportare rischi per la situazione personale (alimentare, farmaceutica, sanitaria, ...) e sociale (sul lavoro, nel tempo libero,..) Miglioramento della sicurezza dei cittadini con l'intensificazione dei controlli diurni e notturni soprattutto nei parcheggi e nelle zone isolate delle frazioni, con il coordinamento delle forze di pubblica sicurezza.

URBANISTICA

La politica urbanistica deve essere interpretata come lo strumento base dello sviluppo della comunità (intesa in tutta la sua complessità e ricchezza) e capace di sintetizzare nelle sue scelte tutte le aspettative che la comunità ha di sé stessa.

La nuova adozione del P.R.G. ha interessato l'aggiornamento degli interventi di riqualificazione degli edifici eseguiti all'interno dei Centri Storici imponendo nuovi vincoli architettonici che ne limitano l'edificabilità e il recupero degli stessi alle nuove esigenze architettoniche contemporanee.

E' necessario quindi proseguire in un serio e responsabile intervento politico di riorganizzazione urbanistica dell'intero territorio comunale, seguendo i criteri di valorizzazione ambientale e di interpretazione di sviluppo socio-economico svolto all'interno di un percorso in un momento storico in cui la disciplina pianificatoria deve ridefinire i propri paradigmi e i propri strumenti, a fronte del profondo cambiamento socio - economico in atto.

Utilizzare gli strumenti urbanistici in modo da creare correttivi su talune norme, convenzioni adeguate sui piani di lottizzazione e introdurre il concetto della perequazione nell'adozione di eventuali varianti di carattere pubblico/privato.

Provvedere all'aggiornamento dell'attuale P.R.G. in sintonia con gli interventi di riqualificazione degli edifici eseguiti all'interno dei Centri Storici con attenzione particolare nel recupero di volumetrie dismesse, all'adeguamento degli stessi alle norme igienico-sanitarie, antisismiche ed energetiche favorendo l'inserimento e l'adozione dell'architettura contemporanea.

Responsabilizzazione della commissione edilizia comunale agli aspetti estetici e paesaggistici degli interventi edilizi mediante l'adozione di linee guida o il suggerimento di modifiche normative devono portare ad un miglioramento qualitativo dell'edilizia.

Azioni di controllo del territorio, con particolare riferimento agli interventi edilizi, sia in fase progettuale, sia in fase esecutiva a tutela e a garanzia dei diritti del vicinato e della Comunità.

Al fine di preservare il territorio, favorire azioni di riqualificazione e trasformazione dei volumi esistenti per il riutilizzo di immobili dimessi;

Avviare un aggiornamento del monitoraggio dei volumi sfitti di tipo residenziale, commerciale, artigianale ed industriale, anche tramite le dichiarazioni IMIS, che permetta una più pertinente pianificazione urbanistica per l'utilizzo del costruito.

Incentivare gli interventi di sistemazione delle facciate (intonaci esterni e tinteggiatura) nonché per il restauro conservativo di portoni in pietra o altre caratteristiche storiche peculiari attraverso specifiche forme di sostegno economico in collaborazione con i locali istituti di credito.

AMBIENTE – TRANSIZIONE ENERGETICA – CAMBIO CLIMATICO

Importante favorire all'intento di una comunità la cultura ambientale e perseguire i principi della sostenibilità promuovendo tra i propri cittadini la responsabilità individuale, la centralità della persona, la condivisione delle esperienze e delle conoscenze per ottenere un comportamento ambientale responsabile in materia di salvaguardia dell'ambiente.

Le finalità da perseguire riguardano la protezione dell'ambiente e promuoverne la tutela, identificando gli aspetti ambientali sui quali le proprie attività possono avere impatti. Necessario quindi impiegare tutti i mezzi necessari per assicurare la conformità alla legislazione ambientale applicabile e per eguagliare le eventuali buone prassi di riferimento.

Controllo quindi del territorio comunale per minimizzare gli sprechi di risorse economiche ed ambientali, valorizzare e attuare "buone pratiche" eco-compatibili, migliorare l'immagine di Avio per i cittadini e per i turisti al fine di favorire un marketing territoriale.

Proseguimento e monitoraggio delle linee guida individuate nel P.A.E.S. (piano d'azione per l'energia sostenibile) incrementando l'Incentivazione e la sensibilizzazione dei cittadini sul risparmio energetico e promozione dell'uso di energie alternative quale fonte economica, ecologica e duratura.

Progettazione e realizzazione di tutte le opere di edilizia pubblica secondo i principi della bioedilizia, della bio-sostenibilità e del risparmio energetico. In particolare dovranno essere previsti sistemi di utilizzo di inerti riciclati, utilizzo di legname certificato, sistemi di climatizzazione tipo casa passiva, ecc. ed incentivazione anche nelle costruzioni private attraverso anche l'adozione di certificati ambientali per edifici a basso consumo tipo "Casa-clima" o di altre certificazioni energetiche.

Ricerca della fattibilità per la realizzazione di nuove opere pubbliche finalizzate alla produzione di energia elettrica derivante dall'utilizzo di fonti rinnovabili previsti dal decreto FER 1 (del 4 luglio 2019, nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019) e similari che incentiva la produzione di energia elettrica prodotta da impianti eolici on shore, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione.

Verifica della fattibilità per la realizzazione di un impianto di cogenerazione da biomassa in collaborazione con il Servizio Forestale Provinciale e con la Cooperazione locale (studio Cassa Rurale/Cantina sociale) per il recupero dei residui e dei rifiuti provenienti dall'agricoltura e dalla silvicoltura sfruttando le tariffe incentivanti previste dalle vigenti normative.

Proseguimento con l'adozione delle linee guida del P.R.I.C. (piano regolatore illuminotecnico comunale) per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso e nel contempo abbattere sensibilmente la spesa energetica per l'illuminazione pubblica.

Progressiva sostituzione parco auto comunale con auto elettriche o a Gpl o a metano.

LAVORO ED ECONOMIA

Le politiche del lavoro sono in fase di profonda trasformazione: la globalità come nuovo metro di misurazione dei fenomeni sociali porta ad una flessibilità dei mercati, delle produzioni e di conseguenza del lavoro. Il periodo di emergenza pandemica iniziato nel 2020 deriva da una crisi climatica ci insegna a cambiare rotta, a dare priorità allo sviluppo di aziende produttive e aziende agricole che investano in un'economia circolare e quindi ad ottenere meno sprechi e meno incidenza di CO2 nell'aria; la salute collettiva è un bene primario imprescindibile per governare il presente, pianificare il futuro e progettare lo sviluppo per il benessere della comunità. E' un dato che comincia a coinvolgere anche la nostra realtà e impegna a ricercare nuovi scenari che permettano, anche di fronte ai fenomeni di recessione, la garanzia di un accettabile reddito personale e familiare dei nostri concittadini.

La competizione tra territori, aspetto emergente della capacità di generare ricchezza nel nostro tempo, deve vedere pronta l'amministrazione. La nostra è un'economia unica perché unici sono i prodotti del nostro territorio: lo è il latte e quindi il nostro formaggio, lo è l'Enantio, lo sono le eccellenze prodotte.

E' necessario favorire, ove possibile, l'innovazione dei prodotti, il sostegno alle associazioni di categoria e alla cooperazione per la ricerca di nuovi mercati.

Favorire la ricerca per la pianificazione delle contromisure indispensabili per fermare il degrado del pianeta, il nostro stile di vita è in relazione strettissima con il pianeta che abitiamo : siamo lo sviluppo che progettiamo.

Il casello autostradale di Ala – Avio, che sarà ristrutturato a breve, sarà una grande opportunità che dovremmo sfruttare nel migliore dei modi, dovrà costituire una leva di attrazione nei confronti delle aziende che riterranno consolidare o aprire nuove attività sul nostro territorio.

Necessario proseguire con la tutela delle aree agricole, importante risorsa economica locale, sostenendo lo sviluppo per un'agricoltura di innovazione e di precisione e continuando il percorso intrapreso con le nuove norme del Piano Urbanistico Provinciale che hanno ristretto la possibilità di realizzazione di nuovi insediamenti in aree agricole, introducendo nella pianificazione urbanistica vincoli di tutela integrale sulle aree storicamente vocate alla coltivazione della vite, con regolamenti ed incentivi di settore.

Avvio della progettazione e sistemazione a lotti funzionali di tutte le strade interpoderali comunali a servizio dei fondi coltivati in collaborazione con i consorzi di miglioramento fondiario territoriali.

Incentivare una collaborazione fra tutti i soggetti di settore operanti sul nostro territorio al fine di promuovere, attraverso manifestazioni e/o altri eventi, i prodotti eno-gastronomici e caseari tipici della nostra zona.

Sostenere il comparto agricolo locale, attraverso l'integrazione con il comparto turistico, incentivando in particolare l'agriturismo, il consumo di prodotti locali nelle strutture ricettive e di ristorazione, le visite guidate alle aziende agricole con degustazione di prodotti tipici.

Sostenere l'alpeggio con un'attenzione alla manutenzione dei pascoli e delle malghe.

Proseguire con gli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle Baite sul Monte Baldo ricercando i finanziamenti tramite specifiche leggi di settore.

Per l'artigianato e l'industria è importante mantenere uno stretto rapporto con il modificarsi del panorama nazionale e internazionale sulla localizzazione delle imprese, sull'evoluzione dei processi produttivi con l'intento di mantenere la piena occupazione.

L'azione politica deve porre al centro le attività economiche locali e, a partire dall'ascolto dei suoi bisogni e delle sue istanze politiche ed economiche, è finalizzata ad individuare, programmare e gestire, azioni generali e specifiche dirette ad accrescere il valore aggiunto dell'impresa, la sua dignità, le sue relazioni economiche, associative, sindacali ed istituzionali.

Importante avviare un processo di collaborazione con l'Agenzia dello Sviluppo Provinciale la promozione per l'insediamento di nuove attività del terziario avanzato, nonché di strutture per la formazione e la ricerca scientifica e tecnologica in collegamento con i reparti produttivi più innovativi.

Sostegno dei negozi di prima necessità nelle frazioni meno servite e nel Centro Storico valutando la possibilità di introdurre agevolazioni in materia di imposte comunali, zone a parcheggio, percorsi guidati, manifestazioni a tema coinvolgendo le associazioni di categoria.

Con il Servizio Reti e Telecomunicazioni della Provincia Autonoma di Trento favorire l'insediamento delle infrastrutture della rete banda larga, che consente l'utilizzo delle tecnologie digitali ai massimi livelli di interattività.

AGRICOLTURA

Promuovere e valorizzare le produzioni locali rafforzando il turismo e l'appartenenza territoriale attorno ad un prodotto importante come il vitigno autoctono Enantio, con progetti specifici che coinvolgano i produttori, i ristoratori e, naturalmente, le realtà limitrofe.

Mantenere in efficienza di malghe e strade forestali ed integrare il sistema agricolo con il restante contesto socio-economico.

Provvedere al recupero e alla sistemazione dei ricoveri e delle pozze di abbeverata che risentono del degrado del tempo e dell'uso, e dotandole delle dotazioni idriche ed elettriche, laddove assenti. Tutela delle aree agricole, continuando il percorso intrapreso con le nuove norme del Piano Urbanistico Provinciale che hanno ristretto la possibilità di realizzazione di nuovi insediamenti in aree agricole, introducendo nella pianificazione urbanistica vincoli di tutela integrale sulle aree storicamente vocate alla coltivazione della vite, con regolamenti ed incentivi di settore.

Avvio della progettazione e sistemazione a lotti funzionali di tutte le strade interpoderali comunali a servizio dei fondi coltivati in collaborazione con i consorzi di miglioramento fondiario territoriali.

Incentivare una collaborazione fra tutti i soggetti di settore operanti sul nostro territorio al fine di promuovere, attraverso manifestazioni e/o altri eventi, i prodotti eno-gastronomici e caseari tipici della nostra zona.

Sostenere il comparto agricolo locale, attraverso l'integrazione con il comparto turistico, incentivando in particolare l'agriturismo, il consumo di prodotti locali nelle strutture ricettive e di ristorazione, le visite guidate alle aziende agricole con degustazione di prodotti tipici.

Sostenere l'alpeggio con un'attenzione alla manutenzione dei pascoli e delle malghe e delle strade forestali.

Proseguire con gli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle Baite sul Monte Baldo ricercando i finanziamenti tramite specifiche leggi di settore.

LAVORI PUBBLICI – MOBILITA'

Lo scopo per cui le amministrazioni sono istituite è quello di soddisfare specifici interessi pubblici e una comunità cresce e si sviluppa anche attraverso opere che ne facilitano la convivenza al fine di accrescere la socialità, sviluppare il senso di appartenenza al tessuto sociale, rendere vivace e costruttiva l'interazione delle diverse generazioni della comunità stessa.

Come base di partenza è importante prevedere la realizzazione delle opere infrastrutturali previste nello strumento urbanistico comunale.

Completare i lavori di messa in sicurezza della via Massa e adeguamento/allargamento di strade comunali in conformità al P.R.G. e quelle che risultano inadeguate al corrente sviluppo urbanistico e al transito veicolare.

Proseguire la collaborazione con la P.A.T., avviando la procedura della "delega ex art. 7 della L.P. 26/93" per la realizzazione di un marciapiede lungo la SP. 90 per garantire maggior sicurezza ai pedoni e all'utenza nella frazione di Sabbionara.

Adottare un metodo sistematico che preveda un programma d'interventi per la riqualificazione urbana e viabile nei centri storici, con attenzione alla possibilità di nuovo arredo dell'asse viario. Realizzazione di parcheggio pubblico per autovetture nella frazione di Sabbionara a servizio della stessa frazione e del Castello di Avio in rispetto dell'attuale P.R.G. (Area ex Enel e area incrocio Via Massa / Via Castelbarco)

Avvio della progettazione/studio per la realizzazione di adeguati parcheggi frazionali da creare i presupposti per dar vita all'interno dei centri storici di ampie zone a traffico limitato (riservato solo ai residenti o limitato solo ad alcune fasce orarie) per creare piazzette e slarghi arredati ed attrezzati per favorire i rapporti di vicinato; il provvedimento potrà essere accompagnato dal censimento degli spazi sosta nelle corti e cortili privati così da evitare che la realizzazione di nuovi parcheggi risulti vanificata dallo spostamento dei mezzi privati in sosta dai cortili privati alle nuove aree.

La viabilità montana e le strade forestali dovranno essere mantenute in modo particolare per garantire la fruibilità ai turisti e all'utenza; allo scopo dovrà essere valutata l'opportunità di realizzare interventi in sinergia con il Servizio Forestale provinciale;

La viabilità interponderale a servizio dei fondi agricoli dovrà essere mantenuta in modo particolare per garantire la fruibilità in sicurezza; allo scopo dovrà essere valutata l'opportunità di realizzare interventi in sinergia con il Servizio Agricoltura Provinciale e con i Consorzi di Miglioramento Fondiario.

Realizzare interventi di arredo urbano anche ed a misura di disabile di piazze e strade e percorsi interni, accompagnati dalla sistemazione di sotto-servizi, con sistemazione dei punti luce, di panchine, fontane, fioriere ed aree verdi;

In collaborazione con la P.A.T. va completata la pista ciclabile lungo il Biffis collegata agli abitati di Mama d'Avio con Avio e Sabbionara, che risponde alle esigenze di sicurezza e sviluppo del territorio sotto il profilo turistico;

Collaborazione con la P.A.T. per garantire la continuità dei percorsi ciclabili a Borghetto fra il Veneto ed il Trentino lungo l'asse dell'Adige valutando la fattibilità del collegamento tra le località San Leonardo, Masi e Vò Sinistro per risponde alle esigenze di sicurezza e di sviluppo del territorio sotto il profilo turistico - culturale

Proseguire la collaborazione con la società Trentino Trasporti s.p.a. per la realizzazione di un autorimessa per il ricovero degli autobus di linea.

In collaborazione con il Servizio Ripristino Ambientale e Servizio Bacini Montani della P.A.T., avvio della progettazione dell'intervento di riqualificazione della Valle dei Mulini, con la realizzazione di un percorso ciclo/pedonale collegato con la nuova strada forestale tagliafuoco;

Valutazione d'impatto comunale di ogni arteria viabilistica, di livello provinciale e comunale, con cura della qualità del progetto in ordine alla presenza del verde e minor incidenza possibile sul territorio, nel pieno rispetto dei luoghi e della salvaguardia dei terreni agricoli;

In collaborazione con R.F.I. e P.A.T. per il recupero di parte dell'edificio della stazione per adibire locali ad uso pubblico e/o sede associative a Vò Sx. e Borghetto.

Proseguire la collaborazione con la P.A.T. per la messa in sicurezza dell'incrocio in prossimità del Capitello a Mama d'Avio con la S.P. 90 e relativo allargamento della S.P. 90 fino all'abitato.

Interventi di miglioria alle reti fognarie e di raccolta delle acque bianche al fine di eliminare criticità e situazioni di pericolo generata da allagamenti improvvisi;

Proseguimento della sostituzione di tutti i corpi illuminati pubblici con nuovi tipo "Led" di basso consumo energetico.

Ricerca della collaborazione con la P.A.T. Servizio Protezione Civile per l'adeguamento e la ristrutturazione edilizia dell'attuale sede della protezione civile presente ai magazzini comunali.

Recupero e manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio e viabilistico comunale.

Ricerca dei finanziamenti e messa in sicurezza del versante Monte Baldo prospiciente la via Romana ad Avio.

Riqualificazione dell'area magazzini comunali e annessi immobili e servizi presenti.

Costante manutenzione dell'arredo urbano rendendolo consono alle attuali normative ed esigenze dei cittadini e va continuata la manutenzione ordinaria e straordinaria al mantenimento del patrimonio comunale e proseguire con decisione nella ricerca e sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili.

BILANCIO - RISORSE

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha influenzato in modo significativo la gestione finanziaria degli Enti Locali. Nel corso degli anni 2020 e 2021 si sono susseguiti numerosi interventi, che hanno avuto degli evidenti impatti sulla finanza locale, volti a contrastare gli effetti della pandemia.

Per quanto riguarda la parte corrente del bilancio, gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati da interventi legislativi inerenti le politiche fiscali e tariffarie e dall'assegnazione delle risorse statali di cui all'articolo 106 del DL 34/2020 e dei ristori specifici di entrata e di spesa.

Le assegnazioni di risorse di parte corrente destinate al finanziamento delle funzioni degli enti locali (ai sensi dell'art. 106 del DL 34/2020 e art. 39 del DL 104/2020) hanno coperto i minori gettiti tributari/tariffari anche derivanti dalle politiche agevolative ed hanno coperto le maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Gestione diretta
Impianti sportivi	Gestione diretta
Servizio idrico	Gestione diretta

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	L'attuale gestore è ATI fra le imprese "Bellesini Società Cooperativa Sociale" di Trento (capogruppo) e "Società Amici della Scuola dell'Infanzia di Avio"	31.07.2024	Possibilità di proroga per ulteriori due anni dalla scadenza
Servizio di liquidazione, accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale relativamente al canone di esposizione pubblicitaria	Nel corso del 2021 per 2022 verrà avviata dal Servizio Tributi la procedura ad evidenza pubblica per la concessione a terzi del servizio di riscossione del canone unico.		
Riscossione entrate	Trentino Riscossioni S.p.A.	31.12.2026	Mantenimento

Gestiti attraverso società in house

Servizio	Appaltatore	Programmazione futura
Riscossione e gestione delle entrate	Trentino Riscossioni S.p.A.	Mantenimento
Gestione sistemi informatici	Trentino Digitale S.p.A. (ex Informatica Trentina S.p.A.)	Mantenimento
Produzione di servizi ai soci – attività di consulenza e supporto organizzativo e rappresentanza nell'ambito delle finalità istituzionali	Consorzio dei Comuni Trentini	Mantenimento

Gestione associata

Servizio	Programmazione futura
Tributi	Gestione internalizzata dal 01.01.2023
Polizia municipale	Gestione associata
Vigilanza boschiva	Gestione associata

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

L'articolo 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 – ed in particolare il comma 3, che modifica l'articolo 24 della L.P. n. 27/2010 – detta varie disposizioni in materia di società partecipate, sia della Provincia che dei Comuni. Il comma 10 dell'articolo 7 stabilisce in particolare che "in prima applicazione di quest'articolo la Provincia e gli enti locali, anche sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di assetto societario, effettuano in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore di questa legge, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 bis 1, della L.P. n. 1 del 2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate. Si applicano l'articolo 24, comma 3, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), e l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, relativi ad atti di scioglimento, dismissione e piani di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie".

Il Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2017 ha approvato, in esame definitivo, il correttivo al D.Lgs. n. 175 del 2016, apportandovi alcune integrazioni e precisazioni, a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata ed acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari.

Il Comune, con deliberazione della Giunta Comunale 31.03.2015 n. 56, ha approvato un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Con deliberazione consiliare n. 13 del 08.03.2017 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Avio alla data del 23 settembre 2016.

L'art. 7 comma 10 della L.P. 19/2016, prevedeva che, entro il 30 settembre 2017, i comuni provvedessero ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate.

Successivamente con deliberazione consiliare n. 40 del 28.09.2017, è stata approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31.12.2016.

Con deliberazione consiliare n. 54 del 11.12.2018 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni alla data del 31.12.2017, confermando il mantenimento delle partecipazioni, dirette ed indirette possedute, poiché svolgono una funzione strettamente necessaria ed indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune anche in relazione all'utilità per l'Ente dei beni e/o servizi prodotti dalle partecipate stesse.

Con nota del 12 novembre 2019, ns. prot. n. 12403 di pari data, il Consorzio dei Comuni trentini ha comunicato che, alla luce della formulazione letterale della norma provinciale che attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, l'aggiornamento entro il 31.12.2019 assume carattere facoltativo, come peraltro confermato dalla nota del servizio provinciale competente per la gestione delle partecipazioni societarie.

Con nota del 03 novembre 2020, ns. prot. n. 9893 di pari data, il Consorzio dei Comuni trentini ha comunicato che, alla luce della formulazione letterale della norma provinciale (art. 7 comma 11, L.P. 29 dicembre 2016, n. 19) , la quale prevede che l'obbligatorietà della ricognizione è soltanto con cadenza triennale, il suo aggiornamento entro il 31.12.2020 assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 di data 25/05/2021 è stata deliberata la trasformazione dell'Associazione denominata APT Rovereto Vallagarina in società consortile srl in attuazione della L.P. 12 agosto 2020, n. 8. Adesione alla neo costituenda società ed approvazione dello Statuto di disciplina del suo funzionamento.

Si riporta una tabella riepilogativa delle partecipazioni possedute direttamente e indirettamente dal Comune di Avio, secondo l'ultimo provvedimento approvato:

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi Dlgs. 175/2016)	Holding pura
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini – società cooperativa	1996	0,54	Attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	NO	SI	NO	NO
00990320228	Trentino Digitale S.p.A. (ex Informatica Trentina S.p.A.)	1983	0,0194	Produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	NO	SI	NO	NO
02002380224	Trentino Riscossioni S.p.A.	2006	0,0401	Produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	NO	SI	NO	NO
01614640223	Dolomiti Energia Holding S.p.A.	1998	0,00108	Gestione di impianti per la produzione, trasformazione e vendita di energia elettrica.	NO	NO	NO	NO
01812630224	Dolomiti Energia S.p.A.	2002	0,327	Gestione di impianti per la produzione, trasformazione e vendita di energia elettrica.	NO	NO	NO	NO
02307490223	Centro servizi condivisi società consortile a r.l.	2013	0,006305 (indiretta)	Prestazione di servizi organizzativi e gestionali a favore delle consorziate, società del sistema pubblico provinciale	NO	SI	NO	NO
01875250225	A.P.T. Rovereto Vallagarina E Monte Baldo S.C.A.R.L.	2004	1,819	Servizi di interesse generale nel campo del turismo	NO	NO	NO	NO

Le società partecipate rappresentano degli strumenti operativi utilizzati dal Comune per il raggiungimento degli obiettivi di interesse per tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità a favore dei cittadini.

Si presentano, di seguito, le società nelle quali il Comune detiene partecipazioni dirette ed indirette:

<i>Consorzio dei Comuni Trentini - quota di partecipazione – 0,54%</i>				
http://www.comunitrentini.it/				
<i>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</i>	<i>Svolgimento di diversi servizi, quali consulenza, formazione, gestione paghe. Assicura ai soci tramite la forma associata dell'impresa le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito del proprio oggetto sociale; ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.</i>			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2024 -2026</i>	<i>Mantenimento del servizio</i>			
<i>Tipologia società</i>	<i>Società cooperativa</i>			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	10.018,00	9.553,00	9.553,00	9.553,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	3.353.744,00	3.862.532,00	4.448.151,00	5.073.983,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	436.279,00	522.342,00	601.289,00	643.870,00

<i>Trentino Digitale S.p.a. (ex Informatica Trentina S.p.a.) - quota di partecipazione – 0,0194%</i>				
https://www.trentinodigitale.it/				
<i>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</i>	<i>Erogazione servizi di sistema. Progettazione, sviluppo e gestione del sistema informatico elettronico trentino</i>			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2024-26</i>	<i>Mantenimento del servizio</i>			
<i>Tipologia società</i>	<i>Società partecipata in house</i>			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	6.433.680,00	6.433.680,00	6.433.680,00	6.433.680,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	42.674.200	42.053.000,00	42.677.534,00	42.233.496,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	1.191.222,00	990.000,00	1.085.552,00	587.235,00

<i>Trentino Riscossioni S.p.A. - quota di partecipazione - 0,0401%</i>				
http://www.trentinoriscossionispa.it/				
<i>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</i>	<i>Accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate.</i>			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2024-26</i>	<i>Mantenimento del servizio</i>			
<i>Tipologia società</i>	<i>Società in house</i>			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022

Capitale sociale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre	4.471.283,00	4.526.001,00	4.234.702,00	4.502.664,00
Risultato d'esercizio	482.739,00	368.974,00	93.685,00	267.962,00

<i>Dolomiti Energia Holding S.p.A. - quota di partecipazione - 0,00108%</i>				
https://www.gruppodolomitienergia.it/				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione ed esercizio dei servizi nel settore energetico (produzione, trasformazione e vendita di energia elettrica)			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2024-26	Mantenimento del servizio			
Tipologia società	Società per azioni			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Risultato d'esercizio	33.025.206,00	50.898.485,00	47.596.413,00	57.409.248,00
In data 18 marzo 2022, acquisizione di n. 69 azioni (n. 57 in opzione e n. 12 in prelazione) da socio recedente, come disposto da delibera di Giunta comunale n. 20 di data 17 marzo 2022.				

<i>Dolomiti Energia S.p.A. - quota di partecipazione - 0,327%</i>				
https://www.dolomitienergia.it/				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione ed esercizio dei servizi nel settore energetico (produzione, trasformazione e vendita di energia elettrica)			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2024-26	Mantenimento del servizio			
Tipologia società	Società per azioni			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Risultato d'esercizio	22.857.125,00	26.180.434,00	3.627.277,00	30.562.300,00

<i>Centro Servizi Condivisi S.c.a.r.l. - quota di partecipazione indiretta - 0,006305%</i>					
https://www.ccsc.it/ in liquidazione					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione ed esercizio dei servizi nel settore energetico (produzione, trasformazione e vendita di energia elettrica)				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2024-26	Mantenimento del servizio				
Tipologia società	Società consortile a responsabilità limitata				
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Capitale sociale	100.000,00	80.000,00	-	-	-
Patrimonio netto al 31	100.823,00	80.671,00	-	-	-

<i>dicembre</i>					
<i>Risultato d'esercizio</i>	0,00	0,00	-	-	-
<i>A.P.T. Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo S.c.a.r.l. - quota di partecipazione - 1,819%</i> https://www.visitrovereto.it/					
<i>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</i>	<i>Servizi di interesse generale nel campo del turismo.</i>				
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2024-26</i>	<i>Mantenimento del servizio</i>				
<i>Tipologia società</i>	<i>Società consortile a responsabilità limitata</i>				
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
<i>Capitale sociale</i>	221.000,00	221.000,00	104.000,00	110.000,00	
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	654.669,00	238.403,00	307.523,00	316.063,00	
<i>Risultato d'esercizio</i>	1.046,00	-16.933,00	15.119,00	2.539,00	

3.3 Le opere e gli investimenti

Il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici che, allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002.

Con tale provvedimento, la Giunta Provinciale, previa intesa con la rappresentanza unitaria dei comuni, ha approvato lo schema tipo e le note esplicative del modello per la redazione del programma generale delle opere pubbliche e le relative modalità di aggiornamento. Il modello prevede, per ciascuno degli anni previsti nel programma, la descrizione dell'opera, l'analisi di fattibilità, le modalità di finanziamento, l'ordine di priorità, gli oneri e i proventi indotti e ogni altro elemento utile a valutare l'intervento, con particolare riferimento ai costi e benefici connessi, così come disposto dal sopracitato art. 13 della L.P. n. 36/1993.

Nell'attivazione degli interventi previsti nel programma generale delle opere pubbliche, dovranno essere rispettate le priorità ivi indicate, con l'esclusione degli interventi connessi a situazioni di calamità, di urgenza ed indifferibilità, nonché derivanti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamento, oppure da altri atti amministrativi adottati a livello provinciale, che espressamente dispongano in tal senso.

Il piano è costituito da tre schede, l'ultima delle quali è suddivisa in due parti.

Nella scheda n. 1 si inserisce l'insieme delle esigenze dell'amministrazione. Si iscrivono i fabbisogni generali della collettività, in relazione alle risorse disponibili nel periodo di durata del mandato amministrativo. Si inseriscono, inoltre, tutti gli interventi necessari compatibilmente con la programmazione provinciale. Tali interventi sono suddivisi per tipologia e categoria di opere, secondo la classificazione contenuta nella citata deliberazione n. 1061/2002. Gli interventi indicati possono non coincidere con le opere inserite nel programma pluriennale. Non si inseriscono le manutenzione ordinarie.

Nella scheda n. 2 sono indicate le disponibilità finanziarie destinate agli interventi previsti nella prima parte della scheda n. 3, in ossequio al criterio dell'attendibilità e veridicità delle risorse iscritte.

La scheda n. 3 si suddivide in due parti: nella prima si inseriscono le opere per le quali ci sia già la disponibilità finanziaria, nella seconda invece, le opere che potranno eventualmente essere inserite nella prima parte (area di inseribilità) qualora si accertassero i finanziamenti mediante variazioni di bilancio. L'inseribilità dell'intervento è subordinata ad una preventiva analisi di fattibilità dell'opera stessa.

Il piano generale delle opere pubbliche 2024-2026 che segue, è stato predisposto secondo lo schema, le modalità ed indicazioni impartite dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1061 del 17.05.2002 e relative note esplicative.

Tale ordine di priorità, potrà essere derogato a fronte di opere ed interventi di somma urgenza e per opere ammesse a finanziamento provinciale in rapporto alla tempistica indicata dalla relativa programmazione provinciale.

Le schede previste dalla delibera 1061/2002 non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda). Gli investimenti vanno inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEMA 1 – Parte prima: QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DI MANDATO

	OGGETTO DEI LAVORI	importo complessivo dell'opera	eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
1	Lavori di realizzazione pista ciclopedonale Via Castelbarco - scuola media - 1 LOTTO	€ 480 000,00	€ 480 000,00	Progetto definitivo consegnato maggio 2020. Intgrato a nov 2023 In fase di approvazione in linea tecnica.
2	Asfaltatura e sistemazione strade comunali	€ 274 000,00	€ 274 000,00	
3	Riqualificazione Via Venezia e vie laterali centro storico di Avio	€ 2.050.000,00	€ 676.021,91	Gara espletata. In fase di cantierizzazione, previa manutenzione rete gas.
4	Messa in sicurezza strada collegamento Vo' Sinistro - Opera S 1018	€ 1.260.000,00	€ 30 904,38	Opera con delega della PAT Consegna P.F.T.E. prevista entro 31.01.2024
5	Sistemazione Piazza Conciliazione - Sabbionara	€ 150 000,00	€ 150 000,00	Predisposta una perizia di massima. E' in fase di predisposizione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale gli elaborati economici per poter espletare la gara per l'affidamento dei lavori. Da cantierizzare entro il 2024.
6	Lavori realizzazione marciapiede e messa in sicurezza via alla Cà a Borghetto	€ 193 500,00	€ 193 500,00	Predisposizione elaborati tecnico economici da parte dell'ufficio tecnico.
7	01 - Manutenzione straordinaria alle strade comunali	€ 160 000,00	€ 160 000,00	
8	Sistemazione I.P. e nuovi punti luce in località varie	€ 63 000,00	€ 63 000,00	Realizzazione nuovo impianto illuminazione pubblica nella frazione di Mama e Borghetto
9	02 - Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 20 150,00	€ 20 150,00	
10	03 - Manutenzione straordinaria impianti di produzione energia elettrica	€ 7 000,00	€ 7 000,00	
11	Realizzazione impianti fotovoltaici centro turistico Dossio	€ 70 000,00	€ 70 000,00	
12	PSR - Recinzione malghe comunali	€ 9 000,00	€ 9 000,00	
13	PSR - Recupero habitat malghe	€ 4 500,00	€ 4 500,00	
14	04 - Manutenzione straordinaria al patrimonio forestale e malghivo	€ 60 000,00	€ 60 000,00	
15	05 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 15 000,00	€ 15 000,00	
16	06 - Manutenzione straordinaria verde pubblico	€ 82 650,00	€ 82 650,00	
17	Manutenzione Campo Calcio Oratorio	€ 25 000,00	€ 25 000,00	

Comune di Avio (TN) – D.U.P. 2024-2026

18	Opere di completamento Campo Sportivo Calliari	€ 63 051,80	€ 63 051,80	
19	07 - Manutenzione straordinaria ai cimiteri	€ 16 000,00	€ 16 000,00	
20	08 - Manutenzione straordinaria alla rete idrica	€ 20 000,00	€ 20 000,00	
21	09 - Manutenzione straordinaria sulla rete fognaria	€ 60 000,00	€ 60 000,00	
22	Interventi per emergenza idrica	€ 9 000,00	€ 9 000,00	
23	Lavori di manutenzione serbatoi acquedotto comunale	€ 267 118,74	€ 267 118,74	
24	10 - Manutenzione straordinaria agli edifici scolastici	€ 7 500,00	€ 7 500,00	
25	11 - Manutenzione straordinaria edificio scuola media	€ 9 000,00	€ 9 000,00	
26	Manutenzione Asilo Nido	€ 8 000,00	€ 8 000,00	
27	12 - Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	€ 120 000,00	€ 120 000,00	
28	Manutenzione e Restauro Corte Interna Municipio e tetto	€ 72 000,00	€ 72 000,00	Approvazione Perizia di spesa ottobre 2023. Da espletare gara in gennaio 2024. Avvio lavori primavera 2024
29	13 - Manutenzione straordinaria colonia alpina	€ 6 000,00	€ 6 000,00	
30	Riqualificazione Via Venezia e vie laterali centro storico di Avio - 2	€ 650 000,00		l'ufficio Tecnico sta predisponendo gli elaborati tecnico grafici
31	Lavori di realizzazione pista ciclopedonale Via Castelbarco - Scuola media - 2° Lotto	€ 341 500,00		da afficare il PFTE
32	Riqualificazione Piazza Mama	€ 450 000,00		l'ufficio Tecnico sta predisponendo gli elaborati tecnico grafici
33	Lavori di messa in sicurezza del versante Via Sabbioni in Sabbionara di Avio	€ 1 170 000,00		
34	Lavori di messa in sicurezza versante sopra Via Romana - Il Stralcio - Il Lotto	€ 570 000,00		
35	Lavori di ampliamento serbatoio acquedotto località Dossoli	€ 96 000,00	€ -	
36	Lavori di rifacimento acquedotto comunale da località Cerè a Mama di Avio	€ 1 600 000,00	€ -	
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 7.148.970,54	€ 2.978.396,83	

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Lavori di realizzazione pista ciclopedonale Via Castelbarco – Scuola media – 1° Lotto.

Progetto definitivo consegnato maggio 2020 – integrazioni consegnate novembre 2022

Avviso ai sensi art. 18 comma 4 bis della L.P. 26/19936 deposito progetto per eventuali osservazioni eseguito e al termine del deposito non sono pervenute osservazioni.

L'Amministrazione aveva ritenuto di sospendere temporaneamente l'iter progettuale del I lotto in quanto era allo studio una variante al P.R.G. che prevedeva lo spostamento del tracciato lungo Viale Degasperi, approvata a novembre 2023. Ora l'amministrazione intende proseguire con l'iter di approvazione del 1° lotto ed affiancare la progettazione per il 2° tenendo conto delle possibili criticità.

Realizzazione impianti fotovoltaici centro turistico

E' stato approvato il progetto esecutivo in novembre 2023, si procederà nella primavera alla predisposizione degli atti di gara in modo da poter affidare i lavori prima dell'estate. Il progetto sarà finanziato con un finanziamento della Comunità della Vallagarina e potrà usufruire dello "Scambio sul posto".

Messa in sicurezza strada collegamento Vo' Sinistro - opera S 1018

E' stata attivata la delega ex art. 7 L.P. 26/93. Sono stati affidati gli incarichi tecnici ed è stato condiviso il cronoprogramma procedurale con la PAT. La consegna del PFTE è prevista per fine gennaio ed a 4 mesi dall'approvazione è prevista la consegna del progetto esecutivo.

Riqualficazione Via Venezia.

I lavori sono stati appaltati, per procedere all'avvio si attende l'intervento di 2ireti gas quale ente gestore perché provveda alla sistemazione e messa in sicurezza della rete gas presente sul tracciato.

Manutenzione Corte Interna e tetto Municipio.

La gara per appaltare il lavoro sarà espletata entro gennaio 2024 così da poter terminare i lavori prima dell'estate.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Amministrazione comunale intende procedere, ad una permuta di terreni in località Dazio in frazione di Mama e alla regolarizzazione relativa all'acquisto di un tratto di terreno per la rettifica lungo la S.P. 90 dell'incrocio in località Dazio in frazione di Mama.

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2: QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria tot. (per gli interi investimenti)
		2024	2025	2026	
Fondo pluriennale vincolato		818.021,91			818.021,91
Entrate vincolate					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Entrate destinate					
5	Entrate destinate agli investimenti	2.020.377,22	381.022,70	304.500,00	2.705.899,92
Entrate libere					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (specificare)				
Totali		2.838.399,13	381.022,70	304.500,00	3.523.921,83

SCHEMA 3 Parte prima: PROGRAMMA PLURIENNALE OPERE PUBBLICHE CON FINANZIAMENTI

Codifica per categoria e programma			Priorità per categoria	ELENCO DESCRITTIVO LAVORI	conformità urbanistica paesaggistica ambientale	Anno previsto ultim. lavori	SPESA TOTALE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
								ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
								disponibilità finanziarie	disponibilità finanziarie	disponibilità finanziarie
				Categoria 01 – Opere stradali viabilità						
1	1			Lavori di realizzazione pista ciclopedonale Via Castelbarco - scuola media - 1 LOTTO	si	2024	€ 480 000,00	€ 480 000,00	€ -	€ -
1	7			Asfaltatura e sistemazione strade comunali	no	2024	€ 274 000,00	€ 180 000,00	€ 47 000,00	€ 47 000,00
1	7			Riqualificazione Via Venezia e vie laterali centro storico di Avio	no	2024	€ 676 021,91	€ 676 021,91	€ -	€ -
1	1			Messa in sicurezza strada collegamento Vo' Sinistro - opera S 1018	si	2024	€ 30 904,38	€ 30 904,38	€ -	€ -
1	5			Sistemazione Piazza Conciliazione - Sabbionara	no	2024	€ 150 000,00	€ 150 000,00	€ -	€ -
1	5			Lavori realizzazione marciapiede e messa in sicurezza via alla Cà a Borghetto		2024	€ 193 500,00	€ 130 977,30	€ 62 522,70	
1	7			01 - Manutenzione straordinaria alle strade comunali	no	2026	€ 160 000,00	€ 100 000,00	€ 30 000,00	€ 30 000,00
TOTALE Categoria 01							€ 1 964 426,29	€ 1 747 903,59	€ 139 522,70	€ 77 000,00
				Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica						
4	4			Sistemazione I.P. e nuovi punti luce in località varie	no	2026	€ 63 000,00	€ 50 000,00	€ 10 000,00	€ 3 000,00
4	7			02 - Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	no	2026	€ 20 150,00	€ 10 000,00	€ 5 150,00	€ 5 000,00
4	7			03 - Manutenzione straordinaria impianti di produzione energia elettrica	no	2026	€ 7 000,00	€ 5 000,00	€ 1 000,00	€ 1 000,00
4	1			Realizzazione impianti fotovoltaici centro turistico Dossioli	si	2024	€ 70 000,00	€ 70 000,00	€ -	€ -
TOTALE Categoria 04							€ 160 150,00	€ 135 000,00	€ 16 150,00	€ 9 000,00
				Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere						
7	7			PSR - Recinzione malghe comunali	si	2025	€ 9 000,00	€ 3 000,00	€ 3 000,00	€ 3 000,00
7	7			PSR - Recupero habitat malghe	si	2026	€ 4 500,00	€ 1 500,00	€ 1 500,00	€ 1 500,00

Comune di Avio (TN) – D.U.P. 2024-2026

7	7		04 - Manutenzione straordinaria al patrimonio forestale e malghivo	no	2026	€ 60 000,00	€ 20 000,00	€ 20 000,00	€ 20 000,00
			TOTALE Categoria 07			€ 73 500,00	€ 24 500,00	€ 24 500,00	€ 24 500,00
			Categoria 11 - Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)						
11	7		05 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi	no	2026	€ 15 000,00	€ 5 000,00	€ 5 000,00	€ 5 000,00
11	7		06 - Manutenzione straordinaria verde pubblico	no	2026	€ 82 650,00	€ 15 000,00	€ 35 000,00	€ 32 650,00
11			Manutenzione Campo Calcio Oratorio	no	2024	€ 25 000,00	€ 25 000,00	€ -	€ -
11			Opere di completamento Campo Sportivo Calliari	si	2024	€ 63 051,80	€ 63 051,80	€ -	€ -
			TOTALE Categoria 11			€ 185 701,80	€ 108 051,80	€ 40 000,00	€ 37 650,00
			Categoria 13 - Culto						
13	7		07 - Manutenzione straordinaria ai cimiteri	no	2024	€ 16 000,00	€ 10 000,00	€ 3 000,00	€ 3 000,00
			TOTALE Categoria 13			€ 16 000,00	€ 10 000,00	€ 3 000,00	€ 3 000,00
			Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di prot.dell'ambiente (gest. del territorio e dell'ambiente)						
16	7		08 - Manutenzione straordinaria alla rete idrica	no	2026	€ 20 000,00	€ 10 000,00	€ 5 000,00	€ 5 000,00
16	7		09 - Manutenzione straordinaria sulla rete fognaria	no	2026	€ 60 000,00	€ 30 000,00	€ 15 000,00	€ 15 000,00
16	7		Interventi per emergenza idrica	no	2026	€ 9 000,00	€ 3 000,00	€ 3 000,00	€ 3 000,00
16	7		Lavori di manutenzione serbatoi acquedotto comunale	si	2024	€ 267 118,74	€ 267 118,74	€ -	€ -
			TOTALE Categoria 16			€ 356 118,74	€ 310 118,74	€ 23 000,00	€ 23 000,00
			Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica						
17	7		10 - Manutenzione straordinaria agli edifici scolastici	no	2026	€ 7 500,00	€ 3 000,00	€ 3 000,00	€ 1 500,00
17	7		11 - Manutenzione straordinaria edificio scuola media	no	2026	€ 9 000,00	€ 3 000,00	€ 3 000,00	€ 3 000,00
			Manutenzione Asilo Nido	no	2025	€ 8 000,00	€ 5 000,00	€ 2 000,00	€ 1 000,00
			TOTALE Categoria 17			€ 24 500,00	€ 11 000,00	€ 8 000,00	€ 5 500,00
			Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate						

Comune di Avio (TN) – D.U.P. 2024-2026

21	7		12 - Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	no	2026	€ 120 000,00	€ 80 000,00	€ 20 000,00	€ 20 000,00
21	7		Manutenzione e Restauro Corte Interna Municipio e tetto	no	2024	€ 72 000,00	€ 72 000,00	€ -	€ -
			TOTALE Categoria 21			€ 192 000,00	€ 152 000,00	€ 20 000,00	€ 20 000,00
			Categoria 22 – Campo sociale						
22	7		13 - Manutenzione straordinaria colonia alpina	no	2026	€ 6 000,00	€ 2 000,00	€ 2 000,00	€ 2 000,00
			TOTALE Categoria 22			€ 6 000,00	€ 2 000,00	€ 2 000,00	€ 2 000,00
			TOTALE COMPLESSIVO			€ 2 978 396,83	€ 2 500 574,13	€ 276 172,70	€ 201 650,00

SCHEMA 3 Parte seconda: OPERE CON AREA DI INSERIBILITA' MA SENZA FINANZIAMENTI

Codifica per categoria e programma			Priorità per categoria	ELENCO DESCRITTIVO LAVORI	conformità urbanistica paesaggistica ambientale	Anno previsto ultim. lavori	SPESA TOTALE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
								ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
								inseribilità	inseribilità	inseribilità
				Categoria 01 – Opere stradali viabilità						
1	1			Riqualificazione Via Venezia e vie laterali centro storico di Avio - 2	si		€ 650 000,00	€ 650 000,00	€ -	€ -
1	1			Lavori di realizzazione pista ciclopedonale Via Castelbarco - Scuola media - 2° Lotto	si	-	€ 341 500,00	€ -	€ 341 500,00	€ -
1	1			Riqualificazione Piazza Mama	si		€ 450 000,00			
				TOTALE Categoria 01			€ 1 441 500,00	€ 650 000,00	€ 341 500,00	€ -
				Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di prot.dell'ambiente (gest. del territorio e dell'ambiente)						
16	1			Lavori di messa in sicurezza del versante Via Sabbioni in Sabbionara di Avio	si		€ 1 170 000,00	€ -	€ -	€ 1 170 000,00
16	1			Lavori di messa in sicurezza versante sopra Via Romana - Il Stralcio - II Lotto	si		€ 570 000,00	€ -	€ 570 000,00	€ -
16	1			Lavori di ampliamento serbatoio acquedotto località Dossio	si		€ 96 000,00			€ 96 000,00
16	1			Lavori di rifacimento acquedotto comunale da località Cerè a Mama di Avio	si		€ 1 600 000,00	€ -	€ -	€ 1 600 000,00
				TOTALE Categoria 16			€ 3 436 000,00	€ -	€ 570 000,00	€ 2 866 000,00
				TOTALE COMPLESSIVO			€ 1 441 500,00	€ 650 000,00	€ 341 500,00	€ -

3.4 Risorse e impieghi**3.4.1 Analisi delle necessità finanziarie strutturali**

Missione	2024				2025				2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	1.858.257,20	218.775,00		2.077.032,20	1.749.965,44	27.500,00		1.777.465,44	1.716.015,44	27.500,00		1.743.515,44
3	138.500,00	2.350,00		140.850,00	130.000,00	2.350,00		132.350,00	105.000,00	2.350,00		107.350,00
4	112.527,00	11.000,00		123.527,00	103.527,00	8.000,00		111.527,00	103.527,00	6.500,00		110.027,00
5	164.618,00	7.000,00		171.618,00	127.328,49	4.000,00		131.328,49	126.690,00	4.000,00		130.690,00
6	106.818,50	93.051,80		199.870,30	97.138,50	5.000,00		102.138,50	97.138,50	5.000,00		102.138,50
7	62.240,00	0		62.240,00	58.440,00	0		58.440,00	60.440,00	0		60.440,00
8	11.000,00	343.000,00		354.000,00	7.500,00	38.000,00		45.500,00	7.500,00	38.000,00		45.500,00
9	1.051.170,00	455.618,74		1.506.788,74	1.022.052,49	113.500,00		1.135.552,49	1.022.052,49	111.150,00		1.133.202,49
10	343.515,00	1.676.403,59		2.019.918,59	344.815,00	173.172,70		517.987,70	344.815,00	101.500,00		446.315,00
11	29.173,96	7.000,00		36.173,96	19.173,96	0,00		19.173,96	19.173,96	0,00		19.173,96
12	608.830,00	19.200,00		628.030,00	570.430,00	8.500,00		578.930,00	570.430,00	7.500,00		577.930,00
13	18.800,00	0,00		18.800,00	16.800,00	0,00		16.800,00	16.800,00	0,00		16.800,00

Comune di Avio (TN) – D.U.P. 2024-2026

14	5.450,00	20.000,00		25.450,00	3.450,00	0,00		3.450,00	3.450,00	0,00		3.450,00
16	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,000	0,00	0,00		0,00
17	26.515,00	5.000,00		31.515,00	26.515,00	1.000,00		27.515,00	26.515,00	1.000,00		27.515,00
20	136.917,63	0,00		136.917,63	101.388,72	0,00		101.388,72	101.388,72	0,00		101.388,72
50	181,77		197.294,23	197.476,00	36,57		164.952,32	164.988,89	0,00		160.076,30	160.076,30
60			300.000,00	300.000,00			300.000,00	300.000,00			300.000,00	300.000,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.4.2 Il piano triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D.lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ha introdotto l'obbligo di adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni aggiudicatrici, del "programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio".

I successivi commi 6 e 7, prevedono che:

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

Come già anticipato nel paragrafo dedicato al piano triennale delle opere pubbliche, anche il presente piano ha subito delle novazioni grazie all'adozione del D.lgs. 36 del 31/03/2023, e segnatamente dall'1/7/2023 la nuova soglia per l'inserimento è portata ad €. 140.000,00.- (precedentemente stabilita in 40.000) e la durata è ora triennale e non più biennale, oltre ad avere adottato nuovi schemi. Ciò posto, si espone di seguito il piano degli acquisti di beni e servizi del Comune di Avio nel prossimo triennio 2024 – 2026, chiarendo che ove possibile il Comune, anche per raggiungere economie di scala sui procedimenti e sui prezzi, espleta gare, confronti concorrenziali e contratti pluriennali:

PRIMA ANNUALITA' DEL PROGRAMMA DI INSERIMENTO DELL'INTERVENTO	ANNUALITA' DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDO	CUP	ACQUISTO RICOMPRESO NELL'IMPORTO DI UN LAVORO O ALTRO ACQUISTO PRESENTE NELLA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI	LOTTO FUNZIONALE	AMBITO GEOGRAFICO DI ESECUZIONE DELL'ACQUISTO (regione)	SETTORE	CPV	DESCRIZIONE ACQUISTO	RUP	DURATA DEL CONTRATTO	ACQUISTO RELATIVO A NUOVO AFFIDAMENTO DI CONTRATTO IN ESSERE	2024	2025	2026	COSTI ANNUALITA' SUCCESSIVE	TOTALE
2024	2023		si		T.A.A.			Servizi di pulizia immobili comunali	CRBCLD79A66H501V	triennale		50 600,00 €	50 600,00 €	50 600,00 €	-	151 800,00 €
2024	2023		si		T.A.A.			Dolomiti Energia	CRBCLD79A66H501V	18 mesi		150 466,67 €	150 466,67 €	150 466,67 €		451 400,01 €
2023	2023		si		T.A.A.			Fornitura gas	CRBCLD79A66H501V	annuale		160 000,00 €	160 000,00 €	160 000,00 €		480 000,00 €

3.5 Analisi delle risorse correnti

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte, principalmente IM.I.S., IM.I.S. da attività di accertamento, altre imposte, TARI, tasse e proventi (tassa concorsi, quota parte 5x100 dell'IRPEF) e rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la propria potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, e stanno assumendo sempre maggiore rilevanza; per questo richiedono anche l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

IMIS

Di seguito sono riportate le aliquote in vigore nell'anno 2023, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 di data 09/03/2023:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE RENDITA
Abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 272,84	
Fabbricati abitativi concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che li utilizzino come abitazione principale secondo quanto stabilito dall'art. 4 comma 1, lettera b) del regolamento IMIS	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo:	0,895%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'Albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A10 e D2:	0,55%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1 e C3:	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9:	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00	0,00%		
Aree edificabili ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti:	0,895%		

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
IMIS	1.081.000,00	1.082.018,93	1.100.037,22	1.234.444,20	1.234.444,20

La Legge finanziaria provinciale per l'anno 2023, come modificata da ultimo dall'art. 4 della legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9 ha riconfermato il quadro normativo già previsto per l'anno 2022 confermando anche l'impianto tariffario già previsto per il biennio 2019 - 2020. La nuova formulazione dell'art.7 comma 2 della L.P. 14/2014 in vigore dal 1° gennaio 2022 prevede la soggezione passiva a carico degli Enti strumentali dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni, delle Comunità, dei consorzi tra tali enti fino al 31 dicembre 2021 esenti IM.I.S. A fronte del conseguente aumento di gettito è prevista una riduzione di pari importo del trasferimento compensativo da parte della Provincia. Dall'anno 2025 le previsioni sono state elaborate con l'applicazione di un'unica aliquota ordinaria (0,86%).

RECUPERO EVASIONE IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
IMU - TASI - IMIS	19.269,50	27.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

TARI

Nel Comune di Avio è applicata la TASSA RIFIUTI (TA.RI.), come disciplinata dall'art. 1 commi da 679 a 731 della L.147/2013 e, dal vigente regolamento comunale in materia, approvato con deliberazione n. 11 di data 19/04/2023. La legge 27/12/2017 n. 205 ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo dei rifiuti sia sotto il profilo tecnico che sotto quello tariffario. Con deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", ARERA ha definito i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TA.RI. per il quadriennio 2022-2025. A partire dal 2022 infatti il Piano Economico Finanziario TA.RI. deve quindi essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto "MTR-2" con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio 2022 - 2025, prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata. Nel territorio in cui opera il Comune di Avio non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, e pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono esercitate dal Comune che, in qualità di Ente Territorialmente Competente, deve procedere alla validazione del PEF, verificando completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni. Con deliberazione consiliare n. 13 di data 28/02/2022 è stato validato il Piano Economico Finanziario per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani elaborato con applicazione dei criteri del nuovo Metodo tariffario (MTR-2) di ARERA per il quadriennio 2022-2025, e sulla sua base, con deliberazione n. 12 di data 19.04.2023, sono state approvate le tariffe da applicare per l'anno 2023. La previsione del gettito per il triennio è stata determinata quindi sulla base delle risultanze del piano finanziario, elaborato in applicazione al soprarichiamato metodo tariffario MTR-2.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
TARI	468.379,00	475.873,00	479.785,00	478.316,00	478.316,00

3.5.2 Trasferimenti correnti

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.629.158,19	1.573.057,62	1.628.639,80	1.294.197,45	1.235.196,37
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Trasferimenti correnti	1.630.358,19	1.574.257,62	1.628.639,80	1.294.197,45	1.235.196,37

Trasferimenti da Provincia e Regione	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione					
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni					
TRASFERIMENTI DA REGIONE					
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	742.035,17	791.283,88	863.058,50	771.884,62	776.384,62
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP. 36/93)	26.788,61	8.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	282.783,47	272.500,00	265.500,00	264.500,00	264.500,00
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui					
Trasferimento P.a.t. per fondo emergenza Covid	1.066,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento P.a.t. per fondo emergenziale per parte corrente	0,00	100.000,00	91.886,84	0,00	0,00
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)					
Utilizzo quota fondo investimenti minori	160.076,30	160.076,30	160.076,30	160.076,30	160.076,30
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità					

Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale	17.798,35	20.000,00	27.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali					
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.					
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	1.070.472,15	1.091.783,88	1.412.521,64	1.206.460,92	1.210.960,92
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	1.070.472,15	1.091.783,88	1.412.521,64	1.206.460,92	1.210.960,92

3.5.3 Entrate extratributarie

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (accert.)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.681.173,81	1.512.693,24	1.451.305,84	1.400.005,84	1.397.505,84
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.229,00	21.500,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Interessi attivi	11.359,20	15.000,00	7.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	651,46	1.500,00	500,00	500,00	500,00
Rimborsi e altre entrate correnti	241.343,01	103.550,00	96.050,00	96.050,00	96.050,00
TOTALE Entrate extratributarie	1.955.756,48	1.653.743,24	1.575.855,84	1.519.555,84	1.517.055,84

Di cui: proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.
Per il triennio 2024-2026 le entrate previste sono le seguenti, come stabilito dalle rispettive deliberazioni giuntali.

Servizi	2024	2025	2026
Acquedotto	192.205,84	192.205,84	192.205,84
Fognatura	196.000,00	196.000,00	196.000,00
Depurazione	243.000,00	243.000,00	243.000,00

3.6 Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

Le entrate straordinarie sono destinate al finanziamento delle spese di investimento, ovvero all'acquisizione di beni utilizzati per più esercizi e sono strettamente legate all'intervento di spesa ed alla sua natura.

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
Tributi in conto capitale	30.921,92	16.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Contributi agli investimenti	1.645.842,54	1.881.411,21	1.975.377,22	336.022,70	259.500,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.401,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	38.729,71	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
TOTALE Entrate in conto capitale	1.716.895,17	1.934.411,21	2.020.377,22	381.022,70	304.500,00

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Nell'ambito del monitoraggio della spesa e della formazione del bilancio previsionale finanziario, uno dei dati fondamentali di cui tenere conto, anche per la verifica del rispetto della normativa in materia, è il dato relativo all'indebitamento.

In tale contesto vanno valutati i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Come noto, nel corso dell'esercizio 2015 è stata attivata l'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui al comma 413 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 190/2014 e della Legge finanziaria provinciale n. 14/2014 art. 22, operazione che ha consentito di liberare le entrate correnti originariamente destinate alla copertura della quota capitale e, in parte, quelle destinate alle quote interessi delle rate di ammortamento.

E' stato deciso di estinguere in data 30.06.2021 il mutuo con Cassa del Trentino, del valore iniziale di € 262.354,00, accesso in data 30.06.2009 per lavori di sistemazione e rettifica Strada in Zona artigianale a Sabbionara di Avio.

La data di estinzione contrattuale sarebbe stata il 31.12.2028. Il capitale residuo dopo il pagamento della rata del 30.06.2021 è di € 127.574,37, il compenso per l'estinzione anticipata del mutuo da versare a Cassa del Trentino a titolo di recesso anticipato è pari ad € 12.517,44.

Con delibera di Giunta Comunale n. 68 di data 24/06/2011 è stata autorizzata l'estinzione anticipata del mutuo numero 128 assunto con l'istituto di credito "Cassa del Trentino", ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera e) del TUEL.

Di seguito si riporta la tabella indicante l'andamento dei mutui nel periodo 2023 – 2026 riferiti al debito residuo per mutui a carico del Comune di Avio:

	2023	2024	2025	2026
Debito iniziale	79.168,86	42.093,97	4.876,04	0,00
Nuovi prestiti	-	-	-	
Rimborso quote capitale	37.074,89	37.217,93	4.876,02	0,00
Estinzioni anticipate	-	-	-	
Variazioni	-	-	-	
Debito di fine esercizio	42.093,97	4.876,04	0,02	0,00

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico - private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

Lavori di ampliamento malga Dossioli – demolizione e ricostruzione tettoia esistente con tamponamento laterale, costruzione legnaia e risistemazione servizi interni

Il progetto definitivo ha ottenuto l'autorizzazione alla deroga urbanistica con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 dd. 03.09.2021 e prevede la realizzazione di un nuovo volume in ampliamento alla struttura esistente con la creazione di due blocchi interposti da un'area libera coperta destinata al carico/scarico.

Per l'intervento in oggetto è stato manifestato un particolare interesse da parte dell'attuale gestore con il quale è stato instaurato un percorso che si concluderà con la realizzazione delle migliorie sull'immobile da parte dello stesso, attraverso accordi tra le parti che andranno definiti nel corso degli anni 2024-2025-2026. Gli accordi, che saranno approvati con deliberazione della Giunta comunale, potranno dunque prevedere – tra l'altro – l'anticipo da parte dell'attuale gestore della malga di tutte le spese per la realizzazione delle opere, la proroga dell'attuale contratto di concessione in uso della malga a favore del medesimo gestore (opzione già prevista nel contratto in essere) per ulteriori sei anni, il riconoscimento al gestore/esecutore dell'intervento del ristoro per le maggiori spese sostenute per la miglioria sul bene immobile rispetto all'importo del finanziamento da lui ottenuto ed investito sul bene immobile sul quale insiste il vincolo di uso civico.

Lottizzazione a scopi residenziali P.L. 23 a Sabbionara

Nel corso dell'esercizio finanziario 2024-2025-2026 è prevista l'acquisizione a patrimonio comunale mediante cessione a titolo gratuito delle p.f. 461/14 e 461/21 C.C. Avio attualmente di proprietà della Remai S.r.l. e facente parte degli obblighi di cui alla

convenzione urbanistica afferenti le opere di urbanizzazione dell'area e degli spazi limitrofi già acquisiti a patrimonio comunale (allargamento stradale di Via Massa, rotatoria sulla S.P. 90 "Destra Adige", area per la realizzazione di un parco pubblico, area per la realizzazione di un parcheggio).

Le particelle sono localizzate in Strumenti di attuazione del P.R.G. "Piano di lottizzazione" riferibile all'Art. 6 e Art. 88 + Cartiglio n. P.L.23. Il Piano Guida e di Lottizzazione è stato approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 25 dd. 03.07.2018 e n. 45 dd. 12.11.2018, nonché relativa convenzione urbanistica dd. 13.06.2019 Rep. n. 2876, Raccolta n. 2437 del Notaio Paolo de Biase, intavolata e atto modificativo ed integrativo REP. N. 768 Atti del Segretario Comunale dd. 16.03.2023.

Strada Via Morielle a Sabbionara – allargamento laterale

Nel corso degli esercizi finanziari 2024-2025-2026 è prevista l'acquisizione a patrimonio comunale mediante cessione a titolo gratuito di una porzione di area, ovvero mediante la creazione di un diritto di superficie a favore del Comune, ricedente sulla p.ed. 1404 C.C. Avio attualmente di proprietà dei sig.ri Vicentini Mattia e Vicentini Simone e facente parte degli obblighi di cui all'accordo di convenzione afferenti le opere di urbanizzazione dell'immobile, di recente oggetto di opere edilizie di completamento e sistemazione ai fini residenziali (dichiarazione impegnativa sottoscritta a suo tempo in data 20.07.2005 prot. n. 6609).

Riconfinazione dell'area ex discarica in loc. Pipio a Sabbionara

Nel corso dell'esercizio finanziario 2024-2025-2026 è prevista l'operazione di permuta con compensazione in denaro a favore del Comune di Avio delle particelle confinanti con l'area cave e produttiva della società Edilsalvetti e/o in loro disponibilità rispetto alle particelle interessate dalla ex discarica in loc. Pipio, prevedendo l'estinzione del diritto di uso civico e la loro sdemanializzazione se ed in quanto necessario.

Le particelle interessate, o loro porzione, sono individuate nelle p.f. 1031/1 (parte esterna al sedime della ex discarica in loc. Pipio, assoggettata a bene di uso civico), p.f. 3704/3 (relitto stradale da sdemanializzare), p.f. 3707/1 (ex strada già sdemanializzata con deliberazione del C.C. n. 85 dd. 22.12.2015), p.f. 1025 (parte di area interessata dalla ex discarica), p.f. 1029 (parte di area interessata dalla ex discarica), p.f. 3704/2 (parte di area interessata dalla ex discarica), p.f. 1052/1 (parte di area interessata dalla ex discarica), p.f. 1033 (parte di area interessata dalla ex discarica) e altre particelle limitrofe che saranno interessate dall'operazione di regolarizzazione dei confini. Nelle more della definizione puntuale delle aree interessate dall'operazione di permuta, la Giunta comunale potrà prevedere la concessione in uso temporanea delle superfici in oggetto.

Permesso di costruire convenzionato a scopi residenziali Cartiglio P.C. 25 ad Avio

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023-2024-2025 è prevista l'acquisizione a patrimonio comunale mediante cessione a titolo gratuito di parte delle p.f. 414/2, 414/8 e p.ed. 1786 C.C. Avio per quanto di interesse, attualmente di proprietà privata e facenti parte degli obblighi di cui all'art. 88 bis delle Norme Tecniche di Attuazione della 11ª Variante al P.R.G., approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 72 dd. 20.01.2023, afferenti le opere di urbanizzazione dell'area quale prolungamento della strada pubblica identificata catastalmente nella p.f. 417/3 C.C. Avio (l'edificabilità dell'area è subordinata alla realizzazione e cessione gratuita di una piazzola per permettere l'inversione di marcia sulla strada di accesso ai lotti).

Le particelle sono localizzate in Strumenti di attuazione del P.R.G. "Progetti convenzionati" riferibile all'Art. 6 e Art. 88 bis + Cartiglio n. P.C. 25 Avio "permesso di costruire convenzionato".

3.8 Equilibri di bilancio

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema. L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri finanziari di parte corrente e di parte capitale, nonché l'equilibrio finale di bilancio, previsto nell'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011.

I dati del rendiconto della gestione 2022 rispettano tale vincolo con un saldo positivo.

3.9 Quadro generale normativo di riferimento per la redazione delle Sottosezioni di programmazione del 'Piano triennale dei fabbisogni di personale' e dei 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione.

Il decreto attuativo della Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", meglio conosciuta come Legge Madia di Riforma della Pubblica Amministrazione, più precisamente il D.Lgs. n.75/2017, ha riformato le Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche recate dal D.Lgs. n.165/2001 introducendo l'istituto del fabbisogno del personale dipendente (articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001).

A livello nazionale la riforma Madia, D.Lgs. n.75 del 2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo tale impostazione la "nuova" dotazione organica si traduce in uno strumento gestionale più flessibile, di fatto una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del Piano triennale del fabbisogno delle risorse umane.

Analogamente il Protocollo di finanza locale sottoscritto in data 16 novembre 2020 fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, prendendo atto della soppressione dell'obbligo di gestione associata perfezionato dalla legge provinciale n.13/2019 (legge di stabilità provinciale per il 2020), ha previsto l'introduzione di un diverso sistema di regole per le assunzioni di personale dei comuni, finalizzato a valorizzarne il ruolo di presidio territoriale e l'autonomia organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi.

La richiamata legge di stabilità provinciale per il 2020 (in applicazione degli accordi contenuti nel Protocollo d'intesa siglato alla fine del 2019) ha previsto il superamento del sistema di controllo della spesa del personale basato sul turn-over per sostituirlo con vincoli di spesa a garanzia del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica che consentissero al contempo, di incrementare gli organici dei comuni che risultassero effettivamente sotto-dotati di personale.

In particolare, è stata prevista dalla legge di stabilità per il 2020 l'introduzione della "dotazione standard" di personale relativa all'erogazione delle funzioni che si sarebbe dovuta applicare, previa intesa, già nel corso del 2020.

La dotazione standard del personale è dunque una misura di coordinamento della finanza pubblica, attiene all'ambito di materia della finanza locale ed è attratta nella competenza della Provincia di Trento in materia di vincoli alle assunzioni di personale dipendente.

Con deliberazione n. 592 di data 16 aprile 2021 avente ad oggetto "Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni", la Giunta provinciale all'Allegato A – Tabella A, ha previsto per il Comune di Avio la seguente dotazione standard:

Comune	Popolazione 2019	cl. dem.	Dotazione Effettiva	Dotazione standard	Differenza	Soglia	Eccedenza di fabbisogno	Assunzioni teoriche potenziali
Avio	4119	5	26,10	30,4	4,30	4,0	0,3	0,5

Partendo da questo primario vincolo, si è dunque sviluppata la programmazione triennale del fabbisogno del personale a decorrere dal bilancio pluriennale 2022 – 2024.

Al 01.01.2024 la composizione del fabbisogno di personale dipendente risulta così articolata.

Previsti in pianta organica Delibera CC 32/20218	Qualifica Funzionale	IN SERVIZIO a			IN SERVIZIO	Ricognizione		
		TEMPO INDETERMINATO			a	POSTI		
		AL 01.01.2023			Tempo determinato	VACANTI		
		Tempo pieno	Part time	Totale		AL 01.01.2024		
1	Segretario comunale	0		0	0	1		
0		0		0	0	0		
3	Funzionario contabile	1		2	0			
	Funzionario Tecnico Abilitato	1						
22	Assistente amministrativo	1		13,555556				
	Assistente amm.vo/contabile	1						
	Assistente amministrativo	1						
	Assistente amm./cont. 24/36		0,67					
	Assistente contabile 32/36		0,89					
	Assistente contabile	1						
	Assistente amm./cont.	1						
	Assistente amministrativo ad esaurimento dopo progr.	1						
	Assistente tecnico	1						
	Assistente amministrativo	1						
	Assistente tecnico	1						
	Assistente tecnico	1						
	Assistente bibliotecario	0					1	
	Assistente amministrativo	0						1
	Assistente amm.vo 25/36	0						1
	Assistente amm.vo 18/36	0						1
	Agente polizia municipale							2
Collaboratore tecnico	1							
Collaboratore bibliotecario	0			1				
Collaboratore amministrativo	1							
Collaboratore amministrativo posto figurativo di nuova istituzione per progr.verticale					1			
16	Operaio qualificato	1		9,67	0			
	Operaio qualificato	1						
	Operaio qualificato	1						
	Operaio qualificato	1						
	Operaio qualificato	1						
	Operaio qualificato	1						
	Operaio specializzato	1						
	Operaio specializzato	1						
	Coadiutore amm. 24/36		0,67					
	operaio specializzato	0						2
	coadiutore amministrativo	0						1
0			0	0	0			
42		23	2,23	25,23	1	11		

(* n.1 posto figurativo per progressione)

(*) compreso n. 1 posto figurativo per progressione verticale da C base a C evoluto.

La consistenza numerica del personale di ruolo al 01.01.2024 è di n. 25,23 dipendenti, di cui n.23 a tempo pieno e n. 3 a tempo parziale, che pesano come 2,23 unità a tempo pieno.

Il personale del Corpo di Polizia Locale Intercomunale Ala-Avio e del Servizio di Custodia Forestale afferiscono alla dotazione standard del Comune capofila.

Dunque, dalla rappresentazione sopra riportata se ne desume una buona consistenza numerica del personale dipendente, la cui composizione qualitativa si è evoluta proprio nella direzione di

riforma della Pubblica Amministrazione. In altri termini, l'Amministrazione comunale individua i profili professionali atti ad ottimizzare il conseguimento degli obiettivi di programmazione.

Al primario vincolo della dotazione standard quindi si somma e sovrappone il vincolo di finanza pubblica definito nella deliberazione provinciale menzionata (n.592/2021 confermata pressochè integralmente nei contenuti dalla recente deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07.10.2022) per la manifesta ragione per cui la Provincia Autonoma di Trento concorre attraverso i trasferimenti di finanza locale alla copertura della spesa per l'assunzione di personale dipendente.

Per quanto attiene le assunzioni del personale delle categorie (diverso dalle figure segretarili), la legge di stabilità per l'anno 2021 consente a tutti i comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta [impegnata] nel corso del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio).

Dunque il vincolo della spesa assestata e relativa all'esercizio 2019 - con le doverose mitigazioni di talune categorie di spese non ripetitive - connota la dotazione standard in termini di dotazione finanziaria massima.

Di seguito la scomposizione della spesa di persone dipendente assestata e riferita all'esercizio 2019, quale limite finanziario della spesa entro il quale la Giunta comunale approverà la Sottosezione del fabbisogno del personale dipendente del nuovo PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione.

Per l'esercizio 2024 sono previste due cessazioni di personale per raggiungimento dell'anzianità di servizio. Ad oggi, risulta certa la posizione vacante del posto di Bibliotecario e di Segretario comunale.

Sono sempre ammesse le sostituzioni di personale dipendente con diritto alla conservazione del posto, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio di previsione.

RICOGNIZIONE SPESA DEL PERSONALE SOSTENUTA NEL CORSO DEL 2019 COMPRESIVA DI ONERI	
--	--

Servizio Segreteria e Affari Generali	Euro 256.097,34.=
Servizio Ragioneria e Tributi	Euro 158.662,96.=
Servizi Demografici	Euro 117.061,87.=
Servizi Tecnici	Euro 281.605,07.=
Cantiere comunale	Euro 331.229,69.=
Totale	Euro 1.144.656,93.=

3.9.1 Il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

L'art. 6 del D.L. n. 80/2021 (c.d. Decreto reclutamento) ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento. In particolare, confluiscono nel nuovo Piano:

- il piano della performance,
- il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza,
- il piano dei fabbisogni di personale,
- il piano per il lavoro agile (conosciuto come POLA),
- la programmazione dei fabbisogni formativi.

Il PIAO o Piano integrato di attività e organizzazione rappresenta per la Pubblica Amministrazione una sorta di testo unico della programmazione, nella prospettiva di semplificazione degli adempimenti a carico degli enti e di adozione di una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni.

Il principio che guida la definizione del PIAO è dato dalla volontà di superare la molteplicità, e conseguente frammentazione, degli strumenti di programmazione oggi in uso ed introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa, e creare un piano unico di governance di un ente.

La materia afferisce all'Ordinamento dei Comuni e in quanto tale la sua applicazione nel quadro statutario che contraddistingue l'autonomia della Regione Trentino Alto Adige, è avvenuta con Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023, ovvero la legge regionale 19.12.2022, n.7.

L'articolo 3 disciplina l'applicazione a decorrere dal 2023, delle disposizioni recate dall'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, [Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia], per la Regione e per gli enti pubblici ad ordinamento regionale.

L'articolo 6 del D.L. n. 80/2021, che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), è stato recepito nel nostro ordinamento dall'articolo 4 della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 7.

L'applicazione della disposizione sul PIAO nel contesto regionale, in forza della clausola di salvaguardia recata dall'articolo 18-bis del D.L. n. 80/2021, è avvenuta in forma graduale. Nello specifico, come evidenziato nella circolare n. 6/EL/2022 della Regione TAA, per l'anno 2022 sono previste come obbligatorie la compilazione delle parti del Piano integrato di attività e organizzazione relative alle lettere a) e d) dell'articolo 6, comma 2, del decreto stesso e la definizione delle relative modalità di monitoraggio.

La legge regionale ha previsto tuttavia che la compilazione delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) dell'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 fosse effettuata "compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi".

Di seguito il richiamo alle lettere a) e d) dell'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 per esigenze esemplificative:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa (leggasi PEG finanziario e degli obiettivi);

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione (leggasi Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza);

Alla luce dei decreti attuativi della norma sul PIAO e segnatamente del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e del

decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132, "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" con cui è stato adottato lo schema tipo di PIAO), con la 4 circolare della Regione n. 6/EL/2022, sono state fornite agli enti ad ordinamento regionale indicazioni sulle sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per il 2022; sezioni che, come si vedrà, rimangono di compilazione obbligatoria anche per le successive annualità di adozione del PIAO.

L'articolo 3 prevede infatti che, a decorrere dal 2023, si recepiscano interamente i contenuti dell'articolo 6 del citato D.L. n. 80/2021, senza più limitare la compilazione alle sole parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del medesimo articolo, già di compilazione obbligatoria.

Alla luce dell'articolo 3 della legge regionale n. 7 del 2022, quindi, oltre alle sezioni già indicate come obbligatorie nella circolare n. 6/EL/2022 per la redazione del PIAO 2022, a decorrere dal 2023 si ritiene di compilazione obbligatoria anche la seguente sezione del PIAO: Sezione Organizzazione e Capitale umano (articolo 4 del decreto ministeriale n. 132/2022).

Analogamente a quanto già avveniva in base all'articolo 4 della legge regionale n. 7 del 2021, l'applicazione dell'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 per la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale continuerà comunque ad essere effettuata "compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi": similmente a quanto avvenuto per l'annualità 2022, quindi, non si determinerà l'introduzione nel contesto regionale di nuovi o diversi atti programmatori non previsti alla data del 30 ottobre 2021, in applicazione della normativa statale.

Gli enti con popolazione inferiore ai 50 dipendenti, infine, restano obbligati a determinare gli obiettivi col PEG – Piano esecutivo di gestione. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, e di cui alla normativa economica e finanziaria applicabile alle regioni e agli enti locali e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi della contrattazione integrativa.

3.9.2 Misure di semplificazione per le Amministrazioni fino a 50 dipendenti.

Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

1. Scheda anagrafica

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

3.1 Struttura Organizzativa

3.2 Organizzazione del lavoro agile

3.3 Piano triennale del Fabbisogno del personale

3.9.3 Strategia del sistema di anticorruzione e trasparenza.

Le riforme introdotte con il PNRR e con la disciplina sul Piano integrato di organizzazione e Attività (PIAO) hanno importanti ricadute in termini di predisposizione degli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Obiettivo principale del legislatore è, infatti, quello di mettere a sistema e massimizzare l'uso delle risorse a disposizione delle pubbliche amministrazioni (umane, finanziarie e strumentali) per perseguire con rapidità gli obiettivi posti con il PNRR, razionalizzando la disciplina in un'ottica di massima semplificazione e al contempo migliorando complessivamente la qualità dell'agire delle amministrazioni. Il PIAO è, altresì, misura che concorre all'adeguamento degli apparati amministrativi alle esigenze di attuazione del PNRR.

Ciò significa anche ridurre gli oneri amministrativi e le duplicazioni di adempimenti per le pubbliche amministrazioni e, come affermato dal Consiglio di Stato, "evitare la autoreferenzialità, minimizzare il lavoro formale, valorizzare il lavoro che produce risultati utili verso l'esterno, migliorando il servizio dell'amministrazione pubblica".

Tali fondamentali obiettivi di semplificazione e razionalizzazione del sistema, di cui più volte l'Autorità ha evidenziato l'importanza negli atti di regolazione e nei PNA, non devono tuttavia andare a decremento delle iniziative per prevenire corruzione e favorire la trasparenza.

La corretta ed efficace predisposizione di misure di prevenzione della corruzione, tra l'altro, contribuisce ad una rinnovata sensibilità culturale in cui la prevenzione della corruzione non sia intesa come onere aggiuntivo all'agire quotidiano delle amministrazioni, ma sia essa stessa considerata nell'impostazione ordinaria della gestione amministrativa per il miglior funzionamento dell'amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese.

ANAC sostiene che, se le attività delle pubbliche amministrazioni hanno come orizzonte quello del valore pubblico, le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono essenziali per conseguire tale obiettivo e per contribuire alla sua generazione e protezione mediante la riduzione del rischio di una sua erosione a causa di fenomeni corruttivi.

Ad avviso di ANAC va privilegiata una nozione ampia di valore pubblico intesa come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio. Si tratta di un concetto che non va limitato agli obiettivi finanziari/monetizzabili ma comprensivo anche di quelli socio-economici, che ha diverse sfaccettature e copre varie dimensioni del vivere individuale e collettivo.

In altre parole, le misure di prevenzione e per la trasparenza sono a protezione del valore pubblico ma esse stesse produttive di valore pubblico e strumentali a produrre risultati sul piano economico e su quello dei servizi, con importanti ricadute sull'organizzazione sociale ed economica del Paese.

Come elaborare la sezione del PIAO 'Rischi corruttivi e trasparenza' in una logica di integrazione con le altre sezioni.

3.9.4 Principio di gradualità

Le indicazioni che l'Autorità offre tengono conto che l'adeguamento agli obiettivi della riforma sul PIAO è necessariamente progressivo. Lo stesso Consiglio di Stato, nel parere sullo schema di d.P.R. relativo al PIAO, ha chiarito che il processo di integrazione dei piani confluiti nel PIAO debba avvenire in modo progressivo e graduale anche attraverso strumenti di tipo non normativo come il monitoraggio e la formazione. Ciò anche al fine di "limitare all'essenziale il lavoro "verso l'interno" e valorizzare, invece, il lavoro che può produrre risultati utili "verso l'esterno", migliorando il servizio delle amministrazioni pubbliche. Tale integrazione e "metabolizzazione" dei piani preesistenti e, soprattutto, tale valorizzazione "verso l'esterno" non potrà che avvenire, come si è osservato, progressivamente e gradualmente".

Principio di conservazione e della comparabilità del patrimonio informativo

Una integrazione degli strumenti di programmazione può realizzarsi in diversi modi, avendo tuttavia presente che, nel percorso avviato con l'introduzione del PIAO, va mantenuto il patrimonio di esperienze maturato nel tempo dalle amministrazioni.

Per la creazione di valore pubblico, un'amministrazione deve prevedere obiettivi strategici, che riguardano anche la trasparenza:

- rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;
- revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi);
- digitalizzazione dei processi dell'amministrazione;
- miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione);
- consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance.

Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di mappatura dei processi, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando quali **aree a rischio corruttivo, quelle relative a:**

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

4. Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire nel triennio 2024 – 2026.

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuiti a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico. Comprende la ricerca di forme di gemellaggio anche con luoghi stranieri che possano offrire interessanti sinergie turistico operative e di rilevanza e collegamento storico.

Finalità e motivazioni del programma

L'amministrazione si impegna ad affermare un'entità ispirata ad una concreta idea di democrazia, di partecipazione e inclusione nelle decisioni, di dialogo con i cittadini, di semplificazione, responsabilizzazione e reciprocità.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Affermare un'amministrazione pubblica ispirata a una concreta idea di democrazia e sostenendo la collaborazione dei cittadini	2024/2026	Fracchetti Ivano	Segretario comunale

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Comprende le spese in conto capitale correlate ai fondi del PNRR per le seguenti misure:

- 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici";
- 1.4.3 "Adozione App Io";
- 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – Spid Cie"

Finalità e motivazioni del programma

L'Amministrazione si impegna a realizzare tali progetti digitali, utilizzando i fondi PNRR

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
spesa PNRR per piattaforma digitale nazionale dati (PDND) M1 - C1 - investimento 1.3.1 - CUP G51F22009830006	2024	Ivano Fracchetti	Segretario Comunale
spesa PNRR per App io - M1 - C1 - investimento 1.4 - - misura 1.4.3 CUP G61F22002840006	2024	Ivano Fracchetti	Segretario Comunale
spesa PNRR per Spid Cie - M1 - C1 - investimento 1.4 - - misura 1.4.4 CUP G61F22002550006	2024	Ivano Fracchetti	Segretario Comunale

0102 Programma 02 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione e archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Finalità e motivazioni del programma

L'amministrazione si impegna ad investire in un modello di amministrazione più efficiente, trasparente, corretta, semplice, equa e vicina ai cittadini.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Garantire l'adeguamento delle fonti normative comunali, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa. Investire costantemente nel miglioramento delle attività e delle procedure e proseguire nella mappatura dei processi e dei procedimenti per individuare possibili semplificazioni.	2024/2026	Fracchetti Ivano	Segretario comunale
Garantire l'aggiornamento delle attrezzature e dei software informatici al fine di snellire le procedure amministrative	2024/2026	Salvetti Alvisè	Segretario comunale

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri di sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Finalità e motivazioni del programma

Il programma comprende l'attività del Servizio Finanziario e i conseguenti obblighi che la normativa pone a carico di tale servizio nella gestione del bilancio e dei conseguenti adempimenti di natura contabile fiscale e previdenziale.

Il Servizio Finanziario è sempre impegnato in un lavoro di monitoraggio continuo delle voci di bilancio per mantenere una costante verifica dei risultati in rapporto alla riduzione delle risorse a disposizione ed ai vincoli posti dagli equilibri di finanza pubblica

L'amministrazione si impegna a razionalizzare e valorizzare l'uso delle risorse finanziarie e strumentali nonché a razionalizzare la gestione dei rapporti con organismi e società partecipate.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
<p>Presidiare la gestione economico-finanziaria e gli equilibri finanziari, garantendo un'allocazione delle risorse con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, operando una corretta ed ottimale gestione del bilancio anche monitorando i flussi di cassa per garantire una gestione efficiente della tesoreria intesa come governo dei flussi finanziari in entrata e in uscita, al fine di assicurare livelli di liquidità idonei anche per garantire una adeguata tempestività dei pagamenti.</p> <p>Assicurare sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa.</p>	2024/2026	Dott.ssa Fugatti Pamela	Dott.ssa Monica Vinco

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Finalità e motivazioni del programma

Il programma si riferisce alla gestione, riscossione ed accertamento dei tributi comunali.

L'amministrazione si impegna a razionalizzare e valorizzare l'uso delle risorse finanziarie e strumentali. A tale programma sono collegate le spese di riscossione dei tributi (aggi) e le spese per i rimborsi ai cittadini di somme non dovute.

A partire dal 2023 la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali è stata internalizzata, con la creazione di un ufficio tributi nella sede municipale, al fine di garantire uno sportello in pianta stabile, accessibile con orari che garantiscano la massima fruibilità del servizio al cittadino.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Adottare politiche tributarie più mirate che permettano di modulare la pressione fiscale in funzione delle effettive condizioni di bisogno e che rendano sostanziale il principio di progressività del prelievo, anche modulando il sistema delle tariffe, negli spazi azionabili dall'Amministrazione entro il quadro normativo vigente, adottando anche operazioni mirate in termini di recupero all'evasione fiscale.	2024/2026	Dott.ssa Fugatti Pamela	Sig.ra Carla Finetto (Responsabile dei tributi)
Introduzione di agevolazioni Ta.ri. rivolte ad utenze domestiche e attività economiche volte a ridurre la pressione fiscale ai cittadini fortemente colpite dalla congiuntura economica attuale che fa registrare inflazione increscita e innalzamento delle rate dei mutui, che portano alla contrazione del potere di spesa/investimento di famiglie e imprese locali.	2024/2026	Dott.ssa Fugatti Pamela	Sig.ra Carla Finetto (Responsabile dei tributi)

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Finalità e motivazioni del programma

L'amministrazione si impegna a razionalizzare e valorizzare l'uso delle risorse patrimoniali.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Gestire al meglio il patrimonio immobiliare, rispettando i principi di efficienza, economicità ed efficacia	2024/2026	Fracchetti Ivano	Arch. Claudia Carbone

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l’edilizia relativi a: atti e istruttorie autorizzative (permessi di costruire, segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo e le segnalazioni certificate di agibilità.

Finalità e motivazioni del programma

L’amministrazione si impegna a mantenere un elevato grado di efficienza attraverso il ricorso ad acquisti di prestazioni di servizi di vario titolo, quali ad esempio la pubblicazione di avvisi sui quotidiani locali, la spesa per l’ottenimento di pareri di altri enti pubblici, oltrechè riservare una parte della spesa per l’acquisto e l’aggiornamento di beni necessari per il buon funzionamento degli uffici tecnici.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Aggiornamento delle attrezzature e dei software informatici per la gestione del territorio	2024/2026	Salvetti Alvise	Geom. Andrea Colombo

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell’anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l’aggiornamento della popolazione residente e dell’A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all’Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d’identità, l’effettuazione di tutti gli atti previsti dall’ordinamento anagrafico, quali l’archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l’aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l’aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Finalità e motivazioni del programma

L’amministrazione si impegna a riaffermare un’amministrazione ispirata ad una concreta idea di democrazia.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Garantire il pieno svolgimento delle finalità di programma di cui sopra	2024/2026	Fracchetti Ivano	Sig.ra Maria Vicentini

0110 Programma 10 Risorse Umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese per:

- la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
- il reclutamento del personale;
- la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale;
- la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;
- il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Finalità e motivazioni del programma

L'amministrazione si impegna a valorizzare le risorse umane al fine di migliorare l'organizzazione del Comune e la qualità dei servizi offerti al cittadino.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Monitorare il livello di benessere organizzativo e le soluzioni di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa	2024/2026	Fracchetti Ivano	Segretario comunale
Sostenere la formazione del personale al fine di accrescere i livelli di servizio e favorire la crescita professionale	2024/2026	Fracchetti Ivano	Segretario comunale
Definizione e aggiornamento della programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, nel rispetto delle disposizioni stabilite dal Protocollo d'Intesa	2024/2026	Fracchetti Ivano	Segretario comunale

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Finalità e motivazioni del programma

L'amministrazione si impegna a promuovere l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'intero apparato anche mediante azioni di supporto all'attività in generale.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Favorire attività che possano promuovere l'intera macchina amministrativa	2024/2026	Fracchetti Ivano	Segretario comunale
Incentivi a privati per il recupero e il restauro di manufatti appartenenti al patrimonio popolare e di interesse culturale come affreschi edicole e capitelli votivi	2024/2026	Fracchetti Ivano	Segretario comunale

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestioni del relativo contenzioso.

Finalità e motivazioni del programma

L'amministrazione si impegna a sostenere e promuovere il servizio di polizia municipale svolto in gestione associata con il Comune di Ala.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promuovere il servizio di polizia municipale attraverso una costruttiva collaborazione con il Comune di Ala, potenziando i servizi di controllo sul territorio	2024/2026	Fracchetti Ivano	Segretario comunale

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	138.500,00	130.000,00	105.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 03	138.500,00	130.000,00	105.000,00

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**0401 Programma 01 Istruzione prescolastica**

Amministrazione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.

Finalità e motivazioni del programma

L'amministrazione si impegna a promuovere e sostenere l'attività della scuola materna del Comune di Avio e Sabbionara seppur non rientri nelle proprie competenze.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere l'attività delle scuole dell'infanzia attraverso l'erogazione di contributi oltreché attraverso la disponibilità all'ascolto di eventuali problematiche e/o iniziative di miglioramento	2024/2026	Salvetti Marino	Segretario comunale

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e istruzione secondaria inferiore situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per l'acquisto di arredi - attrezzature e per interventi di manutenzione/riqualificazione degli edifici di istruzione.

Finalità e motivazioni del programma

L'amministrazione si impegna a sostenere e promuovere l'attività scolastica, anche rafforzando i rapporti, oltreché a rendere ancora più accessibili e sicuri gli edifici scolastici.

Realizzazione di momenti di promozione e didattica della cultura, quale espressione artistica, creando opportunità formative all'interno dei poli di educazione di base, migliorando le proposte di formazione anche con l'adozione di progetti specifici.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Favorire l'attività svolta dalle elementari e dalla scuola media del Comune di Avio, sostenendo eventuali iniziative messe in atto dalle medesime.	2024/2026	Salvetti Marino	Segretario comunale
Investimento sulla rete telefonica scolastica, come da progetto presentato dall'istituto scolastico	2024/2026	Fracchetti Ivano	Arch. Claudia Carbone

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	112.527,00	103.527,00	103.527,00
Spesa per investimenti	11.000,00	8.000,00	6.500,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04	123.527,00	111.527,00	110.027,00

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Funzionamento ed erogazione di servizi culturali; attività di manutenzione e ristrutturazione di beni di interesse storico – artistico.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Funzionamento ed erogazione servizi delle strutture con finalità culturali. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale, nonché le spese per la realizzazione di iniziative di carattere culturale. Include le spesa per il sostegno ad iniziative ed attività dell'associazionismo locale. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Finalità e motivazioni del programma

In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale della comunità aviense, con particolare riferimento ad interventi straordinari e lavori pubblici finalizzati all'identificazione dei beni esistenti ed alla manutenzione di capitelli ed altri beni storico-artistici. Si cercherà di programmare delle giornate specifiche atte a valorizzare nelle varie forme possibili personaggi e talenti locali.

Potenziamento dell'attività culturale di Avio dal punto di vista turistico e non solo facendo conoscere la storia della nostra comunità, dei suoi luoghi storici e di interesse, ma valorizzando le strutture presenti in loco puntando alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e turistico in collaborazione anche con il FAI – Castello di Avio ed altri soggetti operanti sul territorio.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Proseguire nell'opera di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso interventi straordinari quali il restauro di capitelli ed altri beni storico-artistici	2024/2026	Salvetti Marino	Geom. Andrea Colombo
Elementi espositivi per edifici e monumenti comunali	2024/2026	Salvetti Marino	Geom. Andrea Colombo
Organizzare attività culturali legate alla promozione della lettura e all'aumento e alla differenziazione dei servizi offerti dalla biblioteca di Avio, che riveste un ruolo importante sia come luogo di aggregazione culturale sia nella promozione del libro quale strumento fondamentale per la trasmissione di conoscenze, emozioni ed esperienze	2024/2026	Salvetti Marino	Segretario comunale
Proseguire con l'iniziativa "Università terza età"	2024/2026	Salvetti Marino	Segretario comunale
Valorizzazione Casa del Vicario	2024/2026	Salvetti Marino	Arch. Claudia Carbone

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	164.618,00	127.328,49	126.690,00
Spesa per investimenti	7.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 05	171.618,00	131.328,49	130.690,00

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività sportive e ricreative per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Sostenere e favorire le iniziative di diffusione di pratiche sportive nel mondo giovanile, in collaborazione con le scuole, con l’Agenzia per lo sport della Vallagarina e con altri soggetti. Valorizzazione dello sport quale portatore di benessere psico-fisico; quale creatore di valori sani di disciplina, sacrificio e di rispetto dell'avversario; quale attivatore di aggregazione e socializzazione. Tale sostegno si concretizza non solo patrocinando eventi importanti per la loro realizzazione, ma anche con il supporto alle associazioni sportive territoriali, attivando azioni sinergiche di collaborazione e promozione educativa motoria e condividendone modalità gestionali.

Sostegno allo sport significa anche, e forse in primis, garantire strutture adeguate alla pratica sportiva. Le strutture sul territorio vanno mantenute funzionali, alcune ammodernate, altre costruite, altre ancora adeguate, e questo cercando anche la collaborazione di altri soggetti quali la PAT.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2024/2026	Fracchetti Ivano Salvetti Marino	Arch. Claudia Carbone
Raccolta esigenze manutentive ordinarie, straordinarie e acquisto attrezzature sportive	2024/2026	Salvetti Marino	Arch. Claudia Carbone
Sostegno alle varie manifestazioni organizzate dalle società sportive operanti sul territorio. Ricorrenza San Giovanni Bosco, protettore dei giovani e degli educatori, in collaborazione con le associazioni sportive	2024/2026	Salvetti Marino	Segretario comunale
Sostenere, favorire e promuovere le pratiche sportive nel mondo giovanile, in collaborazione con le scuole, l'Agenzia Sport Vallagarina ed altri soggetti	2024/2026	Salvetti Marino	Segretario comunale
Coinvolgere i giovani del Comune in momenti di confronto e riflessione sugli obiettivi previsti dal piano giovani Ambra, rendendoli i principali interlocutori dell'Amministrazione Comunale in tema di politiche giovanili	2024/2026	Campostrini Daniele	Segretario comunale
Contributo alla Leno2001 per riqualificazione impianto piscina comunale	2024	Ivano Fracchetti	Arch. Claudia Carbone
contributo all'avio calcio per la realizzazione del manto sintetico allo stadio Calliari	2024	Ivano Fracchetti	Arch. Claudia Carbone
contributo alla Junior Sport Avio per la riqualificazione della pista di atletica	2024	Ivano Fracchetti	Arch. Claudia Carbone

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	106.618,50	97.138,50	97.138,50

Spesa per investimenti	93.051,80	5.000,00	5.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 06	199.670,30	102.138,50	102.138,50

MISSIONE 07 Turismo

Attività e servizi relativi al turismo ed alla promozione del territorio. Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative iniziative turistiche.

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Valorizzazione dei luoghi della cultura, dell'arte, dello sport, dello svago e creazione di nuovi servizi dedicati, sostenere iniziative, eventi e manifestazioni che leghino il contesto storico-culturale ed artistico di Avio e delle frazioni, con il coinvolgimento attivo delle associazioni e degli altri soggetti operanti sul territorio.

Attività quindi di promozione del territorio dal punto di vista turistico ed in particolare, nell'ottica del recupero delle tradizioni mediante lo studio e la promozione di percorsi turistici incentrati sui temi culturali locali e l'intento di attivare un meccanismo fondato sul turismo che costituisca un ritorno economico in termini di rilancio lavorativo della comunità, promuovendo e valorizzando il patrimonio culturale – artistico e i beni montani del territorio aviense.

Si conferma la manifestazione turistica e culturale "Uva e dintorni", oltre al sostegno ad altre manifestazioni organizzate in collaborazione con l'associazionismo locale e altri soggetti per valorizzare il territorio agricolo ed artigianale.

Prevedere ulteriori collaborazioni e collegamenti con l'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina attraverso l'organizzazione di eventi di promozione culturale, sportiva ed enogastronomica.

Si propongono una serie di visite guidate da effettuarsi nelle domeniche (primavera – estate) per accompagnare sul percorso medievale turisti che volessero visitare l'antica strada romana, la casa del Vicario e l'antica Pieve romanica di Avio.

Si cercherà di attuare la massima collaborazione con il FAI, con il quale si è già impostato un percorso virtuoso con la manifestazione "Natale al Castello", per promuovere il maniero, prevedendo anche un punto informativo facilmente accessibile che possa dare informazioni riguardanti il castello e le indicazioni per raggiungerlo, nonché la ricerca di adeguate aree per il parcheggio.

Nel settore del turismo montano si prevede la prosecuzione delle iniziative volte alla promozione del territorio interessato con la valorizzazione del centro turistico Dossio, per favorire il trekking escursionistico, il mountain bike e offrire una base logistica del percorso "Giro delle malghe", in collaborazione con l'associazionismo, con i produttori e commercianti locali al fine di promuovere e assaggiare i prodotti tipici del territorio.

Prevedere l'attivazione di tavoli di confronto e collaborazione con le organizzazioni operanti sul Baldo trentino - veronese e con la Funivia Malcesine – Monte Baldo per valorizzare il territorio montano ai fini turistici, anche con la stampa di una guida turistica.

Si cercherà di perseguire qualsiasi forma attuabile nell'ambito di un possibile ampliamento del Parco naturale del Baldo sul nostro territorio che implichi una positiva ricaduta sulla nostra comunità.

Con l'organizzazione del Parco del Baldo proseguono quindi i contatti di collaborazione e lo studio per l'ampliamento e beneficiare delle risorse finanziarie disponibili per il nostro territorio montano.

Potenziare il sito web informativo (VisitAvio) in collaborazione con gli operatori economici ed altri enti interessati.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Conferma delle manifestazioni turistiche consolidate – Uva e dintorni – Natale in Castello – Presepe e dintorni	2024/2026	Salveti Marino	Segretario comunale

Sostegno alle associazioni turistiche per l'organizzazione di specifiche manifestazioni	2024/2026	Salvetti Marino	Segretario comunale
Valorizzazione del territorio montano - Centro Turistico Dossioli e Parco del Monte Baldo	2024/2026	Salvetti Marino	Geom. Colombo Andrea

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	62.240,00	58.440,00	60.440,00
TOTALE SPESE MISSIONE 07	62.240,00	58.440,00	60.440,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione e funzionamento di attività e servizi connessi all'urbanistica ed alla programmazione dell'assetto territoriale.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio e la gestione dell'edilizia residenziale privata nonché la programmazione delle iniziative volte ad attuare politiche per il risparmio energetico e per l'energia sostenibile. Le linee guida del settore urbanistica prevedono di proseguire nella programmazione urbanistica avviata attraverso l'approvazione definitiva della 11ª variante al vigente Piano Regolatore Generale, nel rispetto delle varie esigenze urbanistiche, architettoniche, paesaggistiche nell'ottica di salvaguardia l'ambiente e il territorio.

L'Ufficio Tecnico Urbanistico deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio disciplinato dalla legge urbanistica provinciale.

L'attività istituzionale si esplica talvolta con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche comunali e commissioni del paesaggio di comunità.

L'intenzione dell'Amministrazione è dunque quella di proseguire nel recupero degli insediamenti esistenti al fine di riqualificare il paesaggio nonché il territorio a prevalente vocazione vitivinicola, limitando il consumo di suolo e riconvertendo le aree edificabili in aree a destinazione agricola, seguendo un processo di pianificazione territoriale e urbanistica attento ad uno sviluppo sostenibile del territorio, ciò garantendo alla comunità un progresso sociale ed economico attento al territorio.

Particolare attenzione è stata posta nella verifica colture agricole presenti sul territorio, seguendo le indicazioni e gli studi effettuati durante l'elaborazione del piano stralcio in materia di aree agricole e agricole di pregio predisposto dalla Comunità della Vallagarina (PTC).

Inoltre, le aree agricole di pregio sono state individuate dal Piano Urbanistico Provinciale (PUP) sulla base del pregio culturale e paesaggistico, e sono tali da riconoscere e tutelare al fine della valorizzazione produttiva e dell'attrattività complessiva del territorio. Riguardo le aree agricole il PUP aveva già riconosciuto valenza strutturale a quelle contraddistinte da pregio culturale e paesaggistico, sulla base di un'analisi territoriale che ha tenuto conto dell'articolazione delle aree agricole di interesse primario nella pianificazione provinciale e comunale previgente nonché dei dati relativi all'uso del suolo reale (rilevazione del 2003). Il perimetro è il risultato di un lavoro di confronto incrociato già svolto dal servizio urbanistica e tutela del paesaggio e dal dipartimento agricoltura e alimentazione della PAT.

Riprendendo un passaggio della relazione illustrativa del PTC, la disciplina delle colture permanenti, e in generale delle colture agricole di particolare importanza culturale e paesaggistica è rafforzata dal piano provinciale a livello di invariante. Il piano urbanistico provinciale stabilisce, infatti, nei valori del paesaggio e del territorio, in primo luogo attraverso le invarianti e le aree agricole di pregio, quelli cui ispirarsi per la definizione dei caratteri identitari del territorio. Tali valori rappresentano i criteri ispiratori per la pianificazione ai diversi livelli oltre che essenziale risorsa culturale ed economica. Le aree agricole di pregio sono generalmente caratterizzate dalla presenza di produzioni tipiche nonché da un particolare rilievo paesaggistico, la cui tutela territoriale assume un ruolo strategico sia sotto il profilo economico-produttivo sia paesaggistico-ambientale, anche tenuto conto della normativa comunitaria relativa alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Rimarcare il ruolo centrale del paesaggio e dell'identità culturale diventa quindi un passaggio imprescindibile per la pianificazione sostenibile del territorio, intesa come miglioramento della qualità ambientale, di benessere diffuso e d'individuazione dei fattori di competitività e di attrattività.

Facendo propri gli studi condotti per il piano stralcio del PTC, nel P.R.G. comunale le aree agricole, sulla base del pregio culturale e paesaggistico, sono riconosciute e tutelate al fine della valorizzazione produttiva e dell'attrattività complessiva del territorio, nell'ottica della

riduzione del consumo di suolo. Per tali aree gli obiettivi del piano stralcio e quindi del P.R.G. sono la salvaguardia dell'identità, la conservazione dell'estensione quantitativa e il contrasto della progressiva erosione ed il recupero dei contesti agricoli dismessi.

Il territorio non urbanizzato è quindi riconosciuto come un valore fondamentale nelle sue molteplici declinazioni (territorio agricolo, boschi, ambiti fluviali, pascoli, acque, etc.).

La tutela delle aree agricole è uno degli obiettivi fondamentali, in quanto trattasi, non solo di una risorsa territoriale ma anche un valore identitario. Quindi, prima di attivare qualsiasi forma di esproprio o acquisizione di aree agricole è indispensabile verificarne l'effettiva necessità o ricercare soluzioni alternative.

All'obiettivo strategico della salvaguardia del terreno agricolo e al rafforzamento della corrispondente disciplina risponde il recepimento della nuova cartografia delle aree agricole di pregio, individuata dapprima dal PUP ed ora dal PTC per definire in modo omogeneo, rispetto alle articolazioni introdotte dagli strumenti pianificatori vigenti, quelle aree agricole la cui individuazione è di competenza del piano urbanistico provinciale per la particolare rilevanza colturale e paesaggistica.

Il lavoro di perimetrazione di queste aree, condotto dalle strutture provinciali del settore agricolo, di quello urbanistico e di quello a livello di Comunità della Vallagarina, ha preso l'avvio dalla verifica delle aree agricole di interesse primario introdotte dal piano urbanistico provinciale previgente, incrociata con la rilevazione effettuata nel 2003 delle colture permanenti (vigneti, frutteti, oliveti, seminativi e prati stabili) nonché con i dati della nuova ortofotocarta 2006.

Le aree agricole di pregio sono caratterizzate di norma dalla presenza di produzioni tipiche nonché da un particolare rilievo paesaggistico, la cui tutela territoriale assume un ruolo strategico sia sotto il profilo economico-produttivo che paesaggistico-ambientale, tenuto conto della normativa comunitaria relativa alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Particolare attenzione va riservata anche alle aree agricole in prossimità delle zone edificate, mantenendo le aree agricole di pregio e incentivando la coltivazione biologica per ovviare ai problemi dei trattamenti antiparassitari.

La legge urbanistica provinciale ha introdotto a livello provinciale un organo di verifica di coerenza degli interventi proposti nelle aree agricole di pregio, prevedendo inoltre l'autovalutazione e la compensazione nel caso di trasformazione di dette aree. A tal fine, l'autovalutazione deve dar conto delle caratterizzazioni di cui ai provvedimenti sulle produzioni d'origine protetta, nonché della verifica in via preventiva della possibilità di utilizzo di aree con destinazione diversa. Ma è in particolare la compensazione che si configura come istituto innovativo su cui si fonda una condizione sostanziale per procedere alla riduzione della aree agricole di pregio: la compensazione del suolo trasformato va condotta con altre aree con destinazione diversa da quella agricola, da destinare a fini agricoli, aventi superficie non inferiore all'ottanta per cento dell'area agricola destinata ad insediamento, ivi comprese aree a bosco che possono formare oggetto di cambio colturale, ai sensi degli strumenti di pianificazione previsti dalla legislazione provinciale in materia di foreste.

In campo agricolo l'11ª Variante generale al piano imporrà anche le regole d'edificazione per il riuso del patrimonio edilizio rurale esistente distinguendo tra le parti di territorio ormai in disuso, dismesse e non più utilizzate ai fini agricoli, rispetto a quelle tutt'ora necessarie all'attività agricola per le quali è possibile un ampliamento funzionale all'attività stessa.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una migliore qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento della tempistica nell'evasione delle pratiche amministrative	2024/2026	Fracchetti Ivano	Geom. Andrea Colombo

0802 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale, e piani di edilizia economico-popolare

Gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini, valorizzazione della cura delle facciate delle abitazioni ricadenti all'interno del Centro storico dei vari nuclei abitati, ciò al fine di riqualificare l'ambito architettonico degli edifici posti lungo le vie principali pubbliche.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Dare assistenza ai cittadini mediante forme di contribuzione sulla base del regolamento per l'erogazione contributi per gli interventi di restauro e risanamento conservativo delle facciate dei fabbricati compresi nei centri storici del Comune di Avio	2024/2026	Fracchetti Ivano	Geom. Andrea Colombo

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	11.000,00	7.500,00	7.500,00
Spesa per investimenti	343.000,00	38.000,00	38.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 08	354.000,00	45.500,00	45.500,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Gestione e funzionamento di attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Sono comprese le spese inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Miglioramento della qualità della vita e del benessere dei cittadini, passando attraverso una maggiore qualificazione dell'immagine di Avio, con la convinzione che l'impatto positivo di pulizia, igiene, cura e rispetto possano costituire un traino per l'economia e per il turismo, usando lo strumento dell'educazione civica e della partecipazione attiva dei cittadini e tramite il coinvolgimento diretto delle anche delle associazioni. Aumento dell'attenzione dei cittadini e di altri soggetti al rispetto reciproco e verso l'ambiente, alla pulizia, allo spazzamento, all'igiene ed alla tutela del bene comune quale segno di civiltà ed educazione, favorendo l'attaccamento del cittadino al proprio territorio.

Migliorare il rapporto con la natura e le sue risorse, nel corretto uso del territorio, nell'approvvigionamento e nel consumo di energia. Si tratta di attività che incidono sui nostri stili di vita, perciò non sono demandabili solo alle politiche di buon governo, ma vanno direttamente praticati ed assicurata la formazione dei cittadini in questo senso.

L'educazione ambientale, oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo, per approfondire temi ambientali attraverso iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

Ulteriore obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere la conformità del proprio Sistema di Gestione Ambientale al Regolamento EMAS.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Mantenimento dei servizi esistenti mediante la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico	2024/2026	Fracchetti Ivano	Arch.Claudia Carbone
Proseguo adeguamento al P.R.I.C.	2024/2026	Fracchetti Ivano	Arch.Claudia Carbone

0903 Programma 03 Rifiuti

Comprende le spese per il servizio di smaltimento dei rifiuti e per la manutenzione delle isole ecologiche o altri punti di raccolta pubblici dei rifiuti. Per meglio esplicitare il contenuto degli obiettivi prefissati da questa Amministrazione si afferma la necessità di provvedere alla vigilanza e raccolta di materiali nell'ambiente non restituiti secondo le regole al nostro Centro di Raccolta Materiali, ovvero per risolvere casi di abbandono di rifiuti sul nostro territorio. Necessitano altresì previsioni di spesa finalizzate all'acquisto di materiali che aiutano la popolazione a svolgere correttamente lo smaltimento dei rifiuti prodotti, complementari rispetto a quanto già fornito dalla competente Comunità della Vallagarina.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Perseguire gli obiettivi di mantenere il Comune entro buoni livelli di raccolta differenziata dei rifiuti, oltre che al rispetto della normativa in materia ambientale	2024/2026	Fracchetti Ivano	Geom. Andrea Colombo

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Prevede le spese per la captazione, l'adduzione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua ad uso potabile nonché la raccolta, l'allontanamento, il sollevamento, l'eventuale trattamento e lo scarico delle acque reflue, costituendo il così detto "servizio idrico integrato".

Comprende le spese per i costi di gestione del servizio, per le prestazioni di fornitura di acqua ad uso pubblico e per la manutenzione degli impianti idrici. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Manutenzione straordinaria impianti idrico fognari per mantenimento in esercizio della rete	2024/2026	Fracchetti Ivano	Arch.Claudia Carbone
Recupero delle fonti nella località "Matom" e altre località allo scopo di contrastare il fenomeno di emergenza idrica	2024/2026	Fracchetti Ivano	Arch.Claudia Carbone

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Questo programma percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione, con un riferimento particolare all'attività manutentiva che può suddividersi nei seguenti ambiti:

- piccoli interventi di manutenzione migliorativa e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- manutenzione su richiesta dei conduttori degli immobili siti sul monte Baldo.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo comune per tutti gli Uffici del Servizio Tecnico e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, il patrimonio immobiliare.

Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici costituenti il patrimonio montano e malghivo. Altri interventi sono finanziati attraverso il versamento ad un apposito fondo provinciale costituito appositamente per le migliorie boschive del territorio comunale ed, inoltre, attraverso misure con lo scopo di incentivare il Concessionario di beni ad una gestione attenta del patrimonio comunale nel rispetto scrupoloso delle disposizioni relative al decoro ambientale. Attività connesse al servizio di custodia forestale gestito in forma associata con il Comune di Ala, dall'01.01.2016.

Attivazione e prosecuzione di interventi/operazioni del settore forestale nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale, prevedendo anche l'intervento di creazione di barriere naturali antideriva trattamenti fitosanitari lungo le piste ciclabili, continuando pure gli interventi mirati di bonifica dei pascoli alpini.

Previsti interventi di riqualificazione di alcuni colonnelli e malghe comunali, a seguito delle nuove norme urbanistiche che saranno introdotte con la 11ª Variante al PRG.

Provvedere alla sistemazione del sentiero "Giro delle Malghe", della mulattiera Avio – Madonna della Neve, del sentiero di collegamento con la ferrata "G. Sega" e di una sistemazione dell'area talvolta usata a parcheggio in loc. Fondovalle per gli escursionisti che frequentano il monte Baldo.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
---------------------	--------	---------------------	-----------------------

Perseguire il miglioramento del patrimonio comunale montano anche attraverso misure incentivanti a favore dei concessioni di beni immobili	2024/2026	Salvetti Alvisè	Geom. Andrea Colombo
Attivazione e prosecuzione Programmi di Sviluppo Rurale	2024/2026	Salvetti Alvisè	Geom. Andrea Colombo

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	1.051.170,00	1.022.052,49	1.022.052,49
Spesa per investimenti	455.618,74	113.500,00	111.150,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09	1.506.788,74	1.135.552,49	1.133.202,49

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Attività destinate alla viabilità, allo sviluppo ed al miglioramento della circolazione stradale. Prevede le spese di manutenzione, ordinaria e straordinaria, gestione e costruzione di strade e vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle aree adibite a parcheggio. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Prevede interventi di miglioramento urbanistico e architettonico degli spazi pubblici, piazze e strade interne al nucleo storico oltre ad interventi di manutenzione e rifacimento della segnaletica stradale e dell'illuminazione pubblica con sostituzione dei corpi illuminanti con elementi a led.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Realizzazione di interventi volti al mantenimento delle sedi stradali ed aree comunali mediante interventi di manutenzioni straordinaria da effettuarsi con l'ausilio di ditte specializzate	2024/2026	Fracchetti Ivano	Arch. Claudia Carbone
Interventi volti alla mobilità generale e realizzazione dei relativi servizi (parcheggi, punti di ristoro, cartellonistica, ecc.)	2024/2026	Fracchetti Ivano	Arch. Claudia Carbone
Rifacimento segnaletica stradale	2024/2026	Fracchetti Ivano	Arch. Claudia Carbone

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	343.515,00	344.815,00	344.815,00
Spesa per investimenti	1.676.403,59	173.172,70	101.500,00
TOTALE SPESE MISSIONE 10	2.019.918,59	517.987,70	446.315,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Garantire il pieno svolgimento delle finalità di programma di cui sopra	2024/2026	Fracchetti Ivano Salvetti Marino	Arch. Claudia Carbone
Sostenere l'attività del corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Avio mediante contributi per la copertura delle spese di gestione e l'acquisto di attrezzature e mezzi necessari ad un pronto intervento	2024/2026	Salvetti Marino	Segretario comunale
Ripristino castello di manovra per vigili del fuoco	2024/2026	Fracchetti Ivano	Arch. Claudia Carbone

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	29.173,96	19.173,96	19.173,96
Spesa per investimenti	7.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 11	36.173,96	19.173,96	19.173,96

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Attività connesse al funzionamento ed erogazione dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. A tale missione si possono ricondurre i seguenti indirizzi e obiettivi:

- conferma e/o ampliamento nell’offerta dei servizi rivolti alle famiglie;
- sostegno alle iniziative a favore delle associazioni operanti nel settore;
- promozione delle certificazioni Family friendly (Family in Trentino, distretto Family, Family audit).

La provincia di Trento, con L.P. n.1, del 02/03/2011, ha approvato un sistema integrato di politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità, al fine di valorizzare la natura e il ruolo della famiglia.

Le politiche familiari concorrono con le altre politiche allo sviluppo economico, ambientale e culturale del territorio attraverso il rafforzamento della coesione e del capitale sociale e relazionale. Con queste finalità e principi, il Comune, nel rispetto e in sinergia con la Comunità della Vallagarina, attua e sostiene diverse iniziative.

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Prevede l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asilo nido e Tagesmutter), inclusa la manutenzione delle strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Mantenere e sostenere i servizi esistenti a favore dell'infanzia di Sabbionara e Avio	2024/2026	Salvetti Marino	Segretario comunale
Sostenere la genitorialità e la conciliazione famiglia-lavoro. Spese per gestione dell’asilo nido comunale, servizio Tagesmutter e convenzione con asilo nido di Ala	2024/2026	Valli Anna	Dott.ssa Monica Vinco
Erogazione “bonus pannolino” a sostegno della natalità	2024/2026	Valli Anna	Segretario comunale

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. Comprende l’erogazione di contributi alle associazioni che operano in tale settore.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Continuazione progetto Assistenza alla persona (Intervento 3.3D E 3.3 F)	2024/2026	Valli Anna	Segretario comunale

Gestione delle spese per integrazione rette in strutture residenziali	2024/2026	Valli Anna	Dott.ssa Monica Vinco
Concessione periodica ad uso gratuito di piccoli appezzamenti di terreno da adibire a colture ortive	2024/2026	Valli Anna	Segretario comunale
Rinnovo convenzione con A.P.S.P. "Campagnola" per progetti dedicati alla popolazione anziana	2024/2026	Valli Anna	Segretario comunale
Progetto socializzazione anziani – realizzazione spazio ricreativo	2024/2026	Valli Anna	Segretario comunale
Ginnastica per la mente	2024/2026	Valli Anna	Segretario Comunale

1204 Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici o privati) che operano in tale ambito.

L'assessorato alle attività socio-assistenziali si rapporta costantemente con il servizio della Provincia autonoma di Trento, con la Comunità della Vallagarina e con l'Agenzia del lavoro creando una rete di collaborazione e confronto.

In quest'ottica il comune sostiene, anche economicamente, numerose iniziative fra cui l'**INTERVENTO 3.3 D** che è stato organizzato su n. 4 progetti:

Progetto assistenza alla persona: consegna spesa a domicilio, accompagnamento per spesa nelle attività commerciali locali, ritiro ricette e consegna farmaci, accompagnamento all'ambulatorio medico o ospedale di Ala, supporto all'attività settimanale del locale Circolo Anziani, supporto all'ufficio segreteria (distribuzione materiale promozionale, informativo, fotocopie, imbustamento), prenotazioni visite mediche e vari servizi online;

Progetto informatizzazione delle pratiche amministrative: digitalizzazione delle pratiche amministrative degli Uffici Tecnici comunali;

Progetto valorizzazione di beni culturali: apertura, sorveglianza, custodia, pulizia e riordino dell'Antiquarium comunale, collocato presso la Casa del Vicario nel centro storico di Avio;

Progetto di abbellimento urbano e rurale: è un progetto occupazionale volto ad accrescere l'occupabilità e il recupero sociale di persone deboli. L'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, concede al Comune di Avio dei contributi economici per attivare e gestire il suddetto progetto. In particolar modo, l'Ufficio Tecnico lavori Pubblici attiva a cadenza annuale l'intervento di abbellimento urbano e rurale, i lavoratori rientranti in questo progetto hanno il compito di eseguire perlopiù lavori di manutenzione presso i parchi urbani, i parcheggi comunali, le aree cimiteriali e le strade esterne ai centri abitati.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Consolidamento delle attività già in essere come "Stiamo al fresco", colonie estive, "Progetto Grest - compiti insieme"	2024/2026	Valli Anna	Segretario comunale
Bonus famiglie per attività estive	2024/2026	Valli Anna	Segretario comunale

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Comprende le spese finalizzate al coinvolgimento del volontariato in opere finalizzate al bene comune. Sostegno alle associazioni di promozione sociale e co-progettazione di attività ed eventi di interesse per tutta la comunità.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere enti/associazioni per iniziative ed attività sociali	2024/2026	Valli Anna	Segretario comunale

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni e delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Manutenzione ordinaria delle aree per il regolare funzionamento del servizio	2024/2026	Fracchetti Ivano	Arch. Claudia Carbone

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	608.830,00	570.430,00	570.430,00
Spesa per investimenti	19.200,00	8.500,00	7.500,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12	628.030,00	578.930,00	577.930,00

MISSIONE 13 Tutela della salute

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari ed inoltre le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

1307 Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Questo programma definisce il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione e la tutela della salute attraverso un'attività di programmazione, controllo e monitoraggio degli eventi che potenzialmente possono risultare dannosi per la salute, presenti sul territorio comunale.

Comprende le spese per la derattizzazione a protezione e controllo degli ambiti pubblici, demuscazione in sostituzione agli interventi messi in atto da parte dei titolari di attività, disinfestazione zanzare negli spazi pubblici nonché il controllo e monitoraggio dell'infestazione, la spesa per il servizio di cattura e custodia cani randagi e gestione colonie feline.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Realizzare una costante attività di prevenzione attraverso il controllo ed il monitoraggio degli eventi potenzialmente dannosi	2024/2026	Valli Anna	Geom. Andrea Colombo
Servizio di cattura e custodia cani randagi e gestione colonie feline	2024/2026	Valli Anna	Segretario comunale
Trasferimento a sostegno dell'Associazione Stella d'Oro Bassa Vallagarina per la gestione del trasporto prelievi	2024/2026	Valli Anna	Segretario comunale
Progetto per il controllo della diffusione della "zanzara tigre" in collaborazione con il Museo Civico di Rovereto	2024/2026	Valli Anna	Geom. Andrea Colombo
Realizzazione spazi per un centro ambulatoriale di medicina generale	2024/2026	Valli Anna	Geom. Andrea Colombo

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	18.800,00	16.800,00	16.800,00
TOTALE SPESE MISSIONE 13	18.800,00	16.800,00	16.800,00

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici, volti alla promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale.

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione, attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Il Comune di Avio per svolgere un ruolo attivo nella promozione dei centri storici, quali luoghi preferenziali attrattivi, dinamici ed accoglienti, deve rilanciare il ruolo chiave del commercio cittadino che tende ad essere ormai decentrato e frazionato nei centri commerciali per lo più costruiti fuori città. Dare particolare attenzione al supporto del commercio su area pubblica (mercati periodici, mercati saltuari e posteggi isolati) per favorire e sviluppare l'integrazione con le attività commerciali su area privata, le manifestazioni e le iniziative turistiche, culturali, sportive e di promozione della città e altri eventi che nel loro complesso costituiscono un elemento di forte attrazione per la collettività. Appare chiaro che, in parte, la buona riuscita delle attività commerciali è legata anche con l'aspetto promozionale e turistico del territorio, costituente una grande risorsa da questo punto di vista.

Previa verifica del quadro generale delle risorse disponibili per le nuove attività economiche che si insedieranno nel centro storico si propone una tassazione agevolata o altra forma di agevolazione per un limitato periodo, al fine di incentivare il commercio/artigianato nel Comune.

1401 Programma 01 Industria PMI e Artigianato

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale. Comprende le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale.

Dare particolare attenzione al supporto del commercio su area privata e su area pubblica (mercati periodici, mercati tipici saltuari) per favorire e sviluppare l'integrazione con le manifestazioni e le iniziative turistiche, culturali e sportive.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostegno ad eventi natalizi promotori del territorio	2024/2026	Anna Valli	Segretario comunale
Creazione sul sito istituzionale del Comune di un elenco di attività economiche con il collgamento diretto al sito web aziendale	2024/2026	Anna Valli	Segretario comunale

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	5.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 14-PROGRAMMA 01	5.000,00	3.000,00	3.000,00

1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Comprende le spese dei servizi di pubblica utilità (pesa pubblica) e le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (internet pubblico).

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Mantenere gli standard di efficienza richiesti per l'efficacia dell'azione amministrativa	2024/2026	Fracchetti Ivano	Arch. Claudia Carbone

Creazione di una sezione dedicata sul sito istituzione per la comunicazione diretta con i cittadini	2024/2026	Salvetti Alvise	Segretario comunale
---	-----------	-----------------	---------------------

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	450,00	450,00	450,00
TOTALE SPESE MISSIONE 14-PROGRAMMA 04	450,00	450,00	450,00

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Promuovere e valorizzare la viticoltura, elemento fondante del territorio aviense, rafforzando l'importanza del vitigno autoctono Enantio e salvaguardare il sito della Vitis silvestre già localizzato in valle Avianam, utilizzando anche uno studio già in atto presso la Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige con il patrocinio e finanziamento da parte della Confraternita della Vite e del Vino di Trento.

Studiare forme collaborative fra i vari produttori in modo da proporre sul mercato dei prodotti distintivi locali accomunati sotto un unico marchio identificativo.

Realizzare interventi specifici di miglioria del patrimonio agricolo e montano attraverso l'acquisto di attrezzature dedicate oppure di interventi sui beni immobili.

Cercare anche di stimolare e rafforzare la creazione di una filiera collaborativa tra le varie aziende collaborative presenti sul territorio seguendo uno spirito ed un principio intercooperativo che, del resto, già esiste.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Garantire il pieno svolgimento delle finalità di programma di cui sopra	2024/2026	Salvetti Alvise	Geom. Andrea Colombo

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 16	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

17 Programma 01 Fonti energetiche

Comprende le spese riferite a pagamenti da effettuarsi ad Enti Diversi per la concessione di attraversamenti e parallelismi per gas metano, fognature e acquedotto. Pagamenti sovracanonici idroelettrici al Consorzio B.I.M. dell'Adige. Servizio trasmissione energia elettrica. Promuovere lavori di riqualificazione energetica del territorio mediante la realizzazione di opere per il recupero di energia da fonti rinnovabili ed altre eventuali implementazioni che potranno scaturire da studi di esperti.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Mantenere in efficienza il funzionamento degli impianti di produzione energia elettrica	2024/2026	Fracchetti Ivano	Arch. Claudia Carbone

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	26.515,00	26.515,00	26.515,00
Spesa per investimenti	5.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 17	31.515,00	27.515,00	27.515,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**2001 Programma 01 Fondo di riserva**

Iscrizione nel bilancio di previsione finanziario del Fondo di riserva di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Iscrizione del Fondo di riserva di cassa.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Istituzione, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, nel proprio bilancio di previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Gestione del fondo da parte dell'ufficio finanziario provvedendo quindi alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	74.650,72	74.650,72	74.650,72
TOTALE SPESE MISSIONE 20 – Programma 02	74.650,72	74.650,72	74.650,72

2003 Programma 03 Altri fondi**Fondo Rischi e Soccombenza**

Istituzione, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, nel proprio bilancio di previsione, per ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, non certe nel loro insorgere.

Nel caso in cui in corso d'anno non si verifichi l'evento, i relativi importi saranno accantonati nell'avanzo di amministrazione. Nel corso dell'esercizio finanziario verrà fatta opportuna valutazione nel caso dovessero sopraggiungere ulteriori esigenze.

Fondo di Garanzia per debiti commerciali

I commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali.

Se inadempienti, dal 2021, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria – tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali – sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

L'indennità di fine mandato è prevista e disciplinata dall'art. 82 del TUEL e dall'art. 10 del DM 119/2000. Quest'ultimo ne ha fissato la misura in un'indennità mensile, spettante per ogni dodici mesi di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori dell'anno. La legge 27/12/2006, n. 296, all'art. 1, comma 719 ha poi precisato che l'indennità spetta solo nel caso in cui il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a trenta mesi. Per durate inferiori, pertanto, essa non è dovuta. Il principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011 la inserisce

tra le spese potenziali dell'ente per le quali "(...) si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato 'fondo spese per indennità di fine mandato'. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile". Ogni anno, pertanto l'ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, deve accantonare un importo pari ad un'indennità mensile del sindaco, all'interno della missione 20, programma 3 'Altri fondi', titolo 1. Tale somma, non essendo impegnabile in corso d'anno, in sede di rendiconto di esercizio, confluisce nel risultato di amministrazione, parte accantonata.

L'art. 68-ter del Codice degli Enti Locali prevede che a decorrere dal turno elettorale generale dell'anno 2020, ai sindaci dei comuni della regione è attribuita, a fine mandato, un'integrazione dell'indennità di carica di cui all'articolo 67 pari all'importo di un'indennità di carica mensile spettante per ciascun anno di mandato. Per periodi inferiori all'anno l'indennità mensile è proporzionalmente ridotta.

L'integrazione di cui al comma 1 spetta solo nel caso in cui il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a trenta mesi, salvo i casi di fusione, e va commisurata all'indennità effettivamente corrisposta per ciascun anno di mandato.

L'integrazione di cui al comma 1 spetta solo ai sindaci che svolgono l'incarico a tempo pieno, anche nei comuni fino a 10.000 abitanti, nella misura stabilita dal regolamento previsto dall'articolo 67, comma 3.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Garantire il pagamento tempestivo dei debiti commerciali al fine di non dover istituire il fondo di garanzia per debiti commerciali	2024/2026	Dott.ssa Pamela Fugatti	Dott.ssa Monica Vinco

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	38.566,91	6.738,00	6.738,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 – Programma 03	38.566,91	6.738,00	6.738,00

MISSIONE 50 Debito pubblico**5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	181,77	36,57	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 50 – Programma 01	181,77	36,57	0,00

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 50 – Programma 02	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel Titolo 1 della spesa.

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Anticipazione	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 60	300.000,00	300.000,00	300.000,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**9901 Programma 01 Servizi per conto terzi – partite di giro**

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria; rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 99	0,00	0,00	0,00